

SENATO DELLA REPUBBLICA

— X LEGISLATURA —

N. 2944

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Tesoro

(CARLI)

di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

(CIRINO POMICINO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 29 LUGLIO 1991

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1992
e bilancio pluriennale per il triennio 1992-1994

Onorevoli Senatori,

L'adempimento previsto dall'articolo 2 della legge n. 362/88, relativo alla presentazione del bilancio a legislazione vigente entro il mese di luglio, costituisce la seconda tappa del complesso procedimento di formazione delle decisioni relative alla manovra di finanza pubblica per l'anno 1992; il bilancio che viene presentato individua le dotazioni finanziarie per il funzionamento e le attività di pertinenza delle Amministrazioni statali sulla base della legislazione in essere. La cognizione delle autorizzazioni di entrata e di spesa va riguardata anche come punto di partenza e indispensabile base per la definizione delle proposte intese a dare attuazione alla manovra di bilancio nel prossimo mese di settembre.

Il processo decisionale relativo alla manovra di finanza pubblica per il prossimo triennio, avviato col documento di programmazione economico finanziaria dello scorso maggio, prosegue quindi con la presentazione del bilancio a legislazione vigente, anche sulla scorta delle indicazioni formulate dalle Camere con le risoluzioni del 17 luglio, che accolgono sostanzialmente le indicazioni del documento stesso.

La diversa scansione temporale introdotta con la citata legge di modifica della normativa di bilancio è caratterizzata da forti elementi di razionalizzazione del complessivo disegno di formazione delle decisioni: si è voluto ampliare lo spazio temporale intercorrente tra l'individuazione dei flussi derivanti dalla legislazione in essere e la

successiva determinazione delle azioni correttive o integrative necessarie al raggiungimento degli obiettivi programmatici.

La funzione del bilancio a legislazione vigente viene ad essere valorizzata dalla predetta separazione temporale; sul piano pratico, essa ha avuto sinora scarsi effetti in termini di accelerazione dell'esame da parte del Parlamento, essendo la presentazione a ridosso del periodo feriale. Di fatto, l'avvio dell'esame parlamentare del bilancio a legislazione vigente ha coinciso con la sessione di bilancio, a partire dal mese di ottobre; tuttavia, la presentazione anticipata consente l'esplicazione di un utile lavoro di approfondimento da parte degli uffici delle Camere.

Prendendo atto di tale situazione, è stato proposto di recente un ritorno alla presentazione contestuale del bilancio a legislazione vigente e dei documenti che sostanziano la vera e propria manovra di finanza pubblica: legge finanziaria, provvedimenti collegati e relazione previsionale e programmatica. Sono tutt'ora in corso opportuni approfondimenti in materia, in particolare presso le Commissioni bilancio del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati; trattasi di un lavoro non breve, sul cui esito è opportuno assumere posizioni meditate, anche perchè l'anticipo della presentazione del bilancio risale ad appena tre anni fa e quindi non è supportata, in un senso o nell'altro, da adeguate esperienze.

Va sottolineato, in proposito, che il processo di bilancio prefigurato nella legge n. 362/88 ha visto una

attuazione sostanzialmente completa soltanto l'anno scorso, con l'approvazione contestuale dell'intera manovra di finanza pubblica entro il termine del 31 dicembre.

Il bilancio riflette le indicazioni esplicitate anche in sede parlamentare circa i contenuti e i confini del criterio della legislazione vigente: ciascuna posta trova la sua radice nella attuale normativa, lasciando alla determinazione del Governo solo la parte di spesa non quantificata, direttamente o indirettamente, dalla legge. Trattasi di una discrezionalità che deve temperare le esigenze di contenimento con quelle imprescindibili per la operatività dell'amministrazione: lo spazio di manovra è ridotto obiettivamente a livelli del tutto trascurabili, atteso che da molti anni si persegue costantemente il contenimento della spesa attraverso una rigorosa selezione degli oneri di funzionamento.

Tale rigore potrebbe a lungo andare incidere negativamente sugli stessi servizi pubblici, assicurando soltanto un livello minimo che potrebbe talvolta confliggere con le esigenze dei cittadini; esso interessa soprattutto l'amministrazione diretta dello Stato, sulla base della maggiore coerenza delle disposizioni sugli apparati amministrativi centrali; i centri di costo diversi da questi ultimi, pure interessati dalle disposizioni di contenimento, finiscono per avere maggior spazio discrezionale in relazione alla necessaria intermediazione del vincolo.

Un chiaro esempio della rilevanza nel descritto fenomeno si ha nel bilancio per il 1992, che espone un incremento delle spese "discrezionali" notevolmente al di sotto del tasso d'inflazione programmato, pur scontando esigenze insopprimibili di operatività.

Sotto il profilo quantitativo, il bilancio a legislazione vigente dà corpo, in parte, all'evoluzione tendenziale ipotizzata nel documento di programmazione economico finanziaria: quest'ultimo si basa infatti sul concetto delle "politiche invariate", più ampio di quello della legislazione vigente perchè sconta anche i comportamenti costanti delle amministrazioni (articolo 3 della legge n. 362/88).

Giova ricordare che tali comportamenti costanti comprendono il cosiddetto contenuto necessario della legge finanziaria, alla quale la legislazione demanda la definizione di alcune dotazioni che necessariamente devono essere inserite in bilancio: gli incrementi del Fondo nazionale trasporti, talune erogazioni alle Ferrovie, l'importo derivante dalla separazione tra previdenza e assistenza da erogare all'INPS, il recupero del fiscal-drag, gli oneri contrattuali per i dipendenti pubblici ecc.

Tenendo conto di tali precisazioni, il progetto di bilancio a legislazione vigente per il 1992, in termini di competenza, conclude con entrate finali per miliardi 481.443; le

spese finali giungono a 635.704 miliardi; il risparmio pubblico negativo risulta di 67.200 miliardi e il saldo netto da finanziare ammonta a 154.261 miliardi.

Il raffronto con il bilancio di assestamento per il 1991 consente di evidenziare da un lato una più contenuta dinamica delle entrate, in particolare di quelle tributarie; dall'altro, un andamento delle spese correnti, esclusi i fondi speciali per provvedimenti in corso e al netto della componente interessi, che manifesta incrementi sensibilmente al di sotto della metà del tasso di inflazione programmato (+2.1%). Le spese in conto capitale, invece, sulla base della legislazione in essere, denunciano un rilevante aumento, passando da circa 73.000 miliardi a 93.737 miliardi (+28.6%); soprattutto su queste ultime inciderà in senso riduttivo la manovra di bilancio di settembre.

I dati complessivi non sono significativi ai fini della valutazione del fabbisogno di cassa del settore statale per il 1992: una adeguata stima dei flussi finanziari presuppone, infatti, la definizione della prossima manovra di bilancio.

Tuttavia è già possibile dedurre una manovra riduttiva del saldo netto da finanziare intorno ai 34.000 miliardi, ai quali vanno aggiunti gli oneri derivanti dal contenuto necessario della legge finanziaria, già al momento valutabili in non meno di 13.000 - 14.000 miliardi.

L'azione correttiva dovrà incidere sia sulle entrate che sulle spese, attraverso la rigorosa attuazione delle indicazioni formalizzate nei documenti parlamentari. Tra queste,

particolare rilievo assumono la limitazione e, al limite, l'azzeramento degli accantonamenti per provvedimenti legislativi in corso e il blocco della nuova legislazione di spesa nel corso della sessione di bilancio; dal suo canto, la riconsiderazione delle autorizzazioni di spesa esistenti inciderà soprattutto, come accennato, sulle spese in c/capitale.

Un'ultima notazione è necessaria per sottolineare che le previsioni di entrata del bilancio a legislazione vigente recepiscono le più recenti indicazioni dell'evoluzione del gettito tributario, in particolare quelle relative alla rivalutazione dei beni e all'emersione dei fondi in sospensione di imposta da parte del sistema delle imprese: tali indicazioni hanno portato ad un notevole ridimensionamento del relativo gettito previsto per il 1992, in attesa della definizione di un provvedimento sostitutivo.

Sotto il profilo strutturale, il bilancio a legislazione vigente per il 1992 non presenta variazioni di rilievo, non essendo intervenute nel frattempo disposizioni legislative che abbiano modificato significativamente l'apparato amministrativo dello Stato, se si eccettua la riforma dei servizi geologici nazionali, riforma che ha dato luogo a una nuova rubrica nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, intitolata ai "Servizi Tecnici Nazionali".

Altre modifiche della struttura espositiva del bilancio interessano taluni Dicasteri, come l'Ambiente, con l'individuazione di un nuovo centro di spese nel servizio per

l'inquinamento atmosferico, acustico e industriale; nonché il Ministero per l'Università e la ricerca scientifica, con l'istituzione dei Dipartimenti.

La classificazione funzionale delle spese, modificata l'anno scorso, è stata integralmente confermata, anche per consolidare la favorevole accoglienza avuta in sede parlamentare.

Viene confermata altresì la struttura complessiva del bilancio "sperimentale", che viene presentato in parallelo con quello tradizionale per il secondo anno consecutivo, proseguendo la positiva esperienza inaugurata nel 1990 con il bilancio sperimentale per il 1991.

L'esperienza sviluppa il discorso avviato sulla modifica della struttura del bilancio dello Stato e adempie a precisi impegni assunti dal Governo in sede parlamentare, in attuazione delle specifiche risoluzioni approvate il 21 novembre 1990 dal Senato della Repubblica, a conclusione dell'esame del rendiconto generale dello Stato per il 1989, nonché il 22 novembre 1990 dalla Camera dei Deputati a conclusione della sessione di bilancio.

Il disegno riformatore delineato ha avuto apprezzamenti ed espressi inviti alla prosecuzione e all'ampliamento dell'esperienza; in sede di V Commissione senatoriale, l'esame del disegno di legge 1203-bis ha offerto l'occasione per una prima formulazione normativa che ha recepito sostanzialmente le linee di impostazione del bilancio sperimentale, sottoponendole all'analisi e agli approfondimenti necessari per pervenire in

tempi relativamente brevi ad un concordato disegno di legge che potrebbe essere recepito nel corso del futuro esame dell'A.S. 1203-bis.

In contemporanea con l'assestamento del bilancio 1991, il Ministro del Tesoro ha presentato un assestamento "sperimentale" lo scorso 30 giugno; il documento costituisce un altro importante tassello della sperimentazione in atto.

Il bilancio sperimentale di previsione per il 1992 sviluppa ulteriormente l'esperienza, preconstituendo le basi per le successive elaborazioni che si concluderanno con il rendiconto sperimentale previsto l'anno prossimo con riferimento al bilancio 1991; nel contempo, le elaborazioni avviate sono pervenute anche all'integrazione della gestione del bilancio nell'ambito del progetto di sperimentazione: il prossimo bollettino bimestrale della Ragioneria Generale dello Stato fornirà al Parlamento, tra l'altro, informazioni aggiornate sull'evoluzione delle entrate e delle spese secondo la struttura sperimentale.

In tal modo, il Parlamento avrà a disposizione una gamma completa di ulteriori informazioni e dati sul bilancio dello Stato, secondo le diverse aggregazioni previste dal progetto di sperimentazione.

★

★ ★

Il documento di programmazione economico-finanziaria 1992-94 - in ottemperanza di quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, lettera e), della legge n.362 del 1988 - indica le regole di variazione dell'entrata e della spesa del bilancio statale di competenza per ciascuno degli anni del triennio richiamato.

Il progetto di bilancio 1992 che viene proposto con il presente disegno di legge non consente - come si è già accennato - una valutazione conclusiva circa il rispetto delle predette regole di variazione, in quanto la diversa scansione temporale dei termini di presentazione al Parlamento dei documenti in cui si sostanzia la decisione di bilancio impedisce qualsiasi definitività di giudizio, necessariamente rinviata al momento in cui il Governo proporrà al Parlamento il correlato disegno di legge finanziaria ed i relativi provvedimenti di accompagnamento.

Pur tuttavia, nell'impostazione del progetto di bilancio a legislazione vigente 1992 si è operato assumendo come quadro di riferimento generale gli obiettivi di evoluzione del bilancio statale di competenza indicati nel Documento richiamato, al fine di conseguire con successive iniziative legislative (legge

finanziaria e provvedimenti collegati) i desiderati volumi di entrata e di spesa.

In questa sede, pertanto, ci si limita da un lato a precisare le modalità con cui il criterio della legislazione vigente è stato applicato nelle previsioni 1992 e, dall'altro, ad individuare i termini omogenei di raffronto delle nuove previsioni con quelle assestate per il 1991, quali queste ultime risultano definite nel disegno di legge di assestamento per il corrente anno (A.S. n.2892).

Per la previsione delle entrate il criterio della legislazione vigente è stato attuato valutando l'ammontare dei proventi tributari ed extratributari con riferimento alle disposizioni che la normativa in vigore prevede operanti per il 1992.

Con riferimento alle entrate di natura tributaria, in particolare, l'esercizio previsionale si è avvalso delle ipotesi di evoluzione delle variabili macro economiche assunte per il 1992 dal richiamato documento di programmazione.

Analogamente si è proceduto dal lato delle spese, per le quali si è anche utilizzato il riferimento metodologico accolto dalla legge n.468 del 1978, e riconfermato dalla legge n.362 del 1988, per l'individuazione e catalogazione dei fattori di variazione rispetto alle previsioni assestate dell'anno in corso.

Prescindendo dalla voce relativa agli interessi, che richiede l'adozione di criteri e di ipotesi previsionali del tutto peculiari, per le restanti categorie di spesa i fattori di variazione rispetto alle previsioni assestate per l'anno in corso

si possono in particolare ricondurre a tre fattispecie:

a) variazioni predeterminate da provvedimenti legislativi preesistenti o intervenuti successivamente alla definizione del bilancio di previsione 1991;

b) variazioni che, sebbene non legate direttamente a specifiche disposizioni legislative, costituiscono tuttavia oneri inderogabili essendo vincolate a particolari meccanismi che autonomamente regolano l'evoluzione di questo tipo di spese;

c) variazioni per il cosiddetto "fabbisogno di funzionamento" delle Amministrazioni per determinare gli stanziamenti indispensabili ad assicurare l'operatività dei vari servizi.

Queste ultime, peraltro, concorrono in misura modesta nella complessiva determinazione dell'incremento di spesa previsto per il 1992.

In ordine alla previsione di spesa per interessi, le ipotesi assunte derivano dall'analisi delle tendenze in atto per la struttura del debito, per l'evoluzione dei tassi di interesse e per il fabbisogno, tendenze per larga parte analoghe a quelle rese esplicite nel più volte citato documento di programmazione economico-finanziaria.

Più specificamente si è tenuto conto:

a) con riferimento alla struttura del debito, delle emissioni di BOT effettuate nel primo semestre 1991 e di quelle programmate per il secondo nel Documento citato;

b) con riferimento all'evoluzione dei tassi, della recente

evoluzione della loro dinamica accrescitiva, sia pure temperata dalla considerazione della probabile evoluzione dei mercati finanziari internazionali;

c) con riferimento al fabbisogno del settore statale e relative modalità di copertura, dell'ammontare di miliardi 176.500, individuato per l'anno 1992 nello scenario tendenziale del documento di programmazione economico-finanziaria, nelle linee di non esercitare pressioni inflazionistiche e di contenere il costo di emissione dei titoli del debito pubblico.

Il quadro di sintesi, per competenza e cassa, delle proposte di previsione per il 1992 a legislazione vigente, quali risultano dall'applicazione dei criteri appena precisati, trova esposizione nella Tabella n.1 a raffronto con le previsioni iniziali ed assestate per l'anno in corso.

Il raffronto delle nuove previsioni con quelle assestate per il 1991 evidenzia:

- per le entrate finali, incrementi delle previsioni sia in termini di competenza (+ miliardi 16.879: +3.6%) che di cassa (+ miliardi 14.038: +3.1%), dovuti per la competenza alle lievitazioni del gettito tributario (+4.2) e dei cespiti non tributari (+0.9) e, per la cassa, alla espansione degli introiti tributari (+3.8%) e ad una leggera flessione degli altri introiti (-0.5%);

- per le spese finali incrementi tanto in termini di competenza (+ miliardi 50.786: +8.7%) quanto in termini di cassa (+ miliardi 20.314: +3.2%), dovuti ad una crescita più accentuata

per le spese in conto capitale (+ miliardi 20.829 e 7.565 per competenza e cassa) rispetto a quella delle spese correnti (+ miliardi 29.957 e 12.749 per competenza e cassa);

- per le spese correnti al netto degli interessi un incremento di miliardi 13.473 per la competenza (+3.6%) ed una flessione di 3.827 miliardi per la cassa (-1.0%).

In conseguenza dei rilevati andamenti, il saldo netto da finanziare è passato da 120.354 a 154.261 miliardi in termini di competenza e da 175.753 a 182.029 miliardi per la cassa: tale saldo, al netto degli oneri per interessi, in termini di competenza è peggiorato di 17.423 miliardi, mentre in termini di cassa è migliorato di 10.301 miliardi.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.1

QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI 1992 A LEGISLAZIONE VIGENTE
A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI ED ASSESTATE 1991
(in miliardi di lire)

	BILANCIO 1991		PREVISIONI 1992 A LEGISLA- VIGENTE	VARIAZIONI 1992 SU 1991 ASSESTATO	
	Previsioni iniziali L.n.406/90 1	Previsioni assestate 2		In valo- ri asso- luti 4=3-2	In ter- mini % 5=3/2
A) COMPETENZA:					
Entrate tributarie	388.111	384.274	400.421	16.147	4.2
Altre entrate	73.762	80.290	81.022	732	0.9
	461.873	464.564	481.443	16.879	3.6
Spese correnti al netto degli interessi	372.094	375.713	389.186	13.473	3.6
Interessi	137.500	136.297	152.781	16.484	12.1
Spese correnti	509.594	512.010	541.967	29.957	5.8
Spese in conto capitale	70.665	72.908	93.737	20.829	28.6
	580.259	584.918	635.704	50.786	8.7
Rimborso di prestiti	109.197	108.262	119.566	11.304	10.4
	689.456	693.180	755.270	62.090	9.0
Saldo netto da finan- ziare	118.386	120.354	154.261	33.907	28.2
Ricorso al mercato	227.583	228.616	273.827	45.211	19.8

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA N.1

**QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI 1992 A LEGISLAZIONE VIGENTE
A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI ED ASSESTATE 1991
(in miliardi di lire)**

	BILANCIO 1991		PREVISIONI 1992 A LEGISLA- VIGENTE	VARIAZIONI 1992 SU 1991 ASSESTATO	
	Previsioni iniziali L.n.406 '90 1	Previsioni assestate 2		In valo- ri asso- luti 4=3-2	In ter- mini % 5=3/2
B) CASSA:					
Entrate tributarie	381.761	378.949	393.412	14.463	3.8
Altre entrate	73.689	80.038	79.613	-425	-0.5
	455.450	458.987	473.025	14.038	3.1
Spese correnti al netto degli interessi	378.550	398.105	394.278	-3.827	-1.0
Interessi	137.260	136.327	152.903	16.576	12.2
Spese correnti	515.810	534.432	547.181	12.749	2.4
Spese in conto capitale	85.307	100.308	107.873	7.565	7.5
	601.117	634.740	655.054	20.314	3.2
Rimborso di prestiti	109.213	108.526	119.577	11.051	10.2
	710.330	743.266	774.631	31.365	4.2
Saldo netto da finan- ziare	145.667	175.753	182.029	6.276	3.6
Ricorso al mercato	254.880	284.279	301.606	17.327	6.1

Qui di seguito, con riferimento ai dati prima precisati, vengono ora brevemente illustrate le previsioni concernenti:

- il bilancio di competenza 1992;
- il bilancio di cassa 1992;
- il bilancio pluriennale 1992-1994.

A) Il bilancio di competenza dello Stato per il 1992

1.- Le previsioni di competenza per l'anno 1992 sono riepilogate nella Tabella n.2 e poste a raffronto con le previsioni assestate per il 1991.

In particolare la Tabella n.2 pone in evidenza, nell'ambito delle operazioni di natura finale, una crescita per le entrate di miliardi 16.879, pari al 3.6%: tale incremento è la risultante della lievitazione delle entrate tributarie, il cui livello si è attestato nelle nuove previsioni sull'ammontare di miliardi 400.421 contro i 384.274 dell'assestato 1991, e per miliardi 732 delle altre entrate finali. Una crescita più elevata caratterizza le spese (+ miliardi 50.786: +8.7%); più specificamente, si evidenziano incrementi sia per la parte corrente, al lordo (+ miliardi 29.957: +5.8%) ed al netto degli interessi (+ miliardi 13.473: +3.6%), sia per il conto capitale (+ miliardi 20.829: +28.6%).

Il descritto andamento delle nuove previsioni di entrata e di spesa finali si è ovviamente riflesso sui correlativi saldi di bilancio, e più precisamente:

- sul risparmio pubblico, il cui livello negativo è risultato nelle nuove previsioni di 67.200 miliardi, mentre nelle previsioni assestate 1991 si ragguagliava a miliardi 53.785;

- sul saldo netto da finanziare, attestatosi sul livello di 154.261 miliardi contro 120.354 miliardi delle previsioni assestate 1991;

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.2

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO

Risultati di sintesi e differenziali delle previsioni 1991 assestate a raffronto
con le previsioni iniziali 1992
(in miliardi di lire)

	Previsioni asstate 1991	Previsioni a legisl.ne vigente 1992	Variazioni
E N T R A T E			
Titolo I - Tributarie	384.274	400.421	16.147
Titolo II - Extratributarie	73.951	74.346	395
Titolo III - Entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di cre- diti	6.339	6.676	337
Totale Entrate Finali	464.564	481.443	16.879
S P E S E			
Titolo I - Spese correnti	512.010	541.967	29.957
(Spese correnti al netto degli interessi)	(375.713)	(389.186)	(13.473)
Titolo II - Spese in conto capitale	72.908	93.737	20.829
Totale Spese Finali	584.918	635.704	50.786
Titolo III - Rimborso prestiti	108.262	119.566	11.304
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	693.180	755.270	62.090
RISULTATI DIFFERENZIALI			
Risparmio pubblico	53.785	67.200	13.415
Saldo netto da finanziare	120.354	154.261	33.907
Ricorso al mercato	228.616	273.827	45.211
Indebitamento netto	114.501	149.365	34.864

- sull'indebitamento netto, passato da 114.501 miliardi ai previsti 149.365, con un peggioramento di 34.864 miliardi.

Prescindendo dagli oneri per interessi (miliardi 136.297 e 152.781 rispettivamente per le previsioni assestate 1991 e per le nuove previsioni), i citati saldi presentano nei confronti di quelli analoghi del 1991 un'evoluzione:

- migliorativa per il risparmio pubblico, che passa dal livello positivo di 82.512 miliardi dell'asestato 1991 a quello di miliardi 85.581 delle nuove previsioni;

- peggiorativa per il saldo netto da finanziare, il cui livello negativo si attesta nelle nuove previsioni a miliardi 1.480 contro il livello positivo di 15.943 delle previsioni assestate 1991.

Dal canto suo, peraltro, il ricorso al mercato - che misura l'eccedenza delle spese complessive, comprese quelle per interessi e per rimborso di prestiti, sulle entrate finali - passa fra le previsioni assestate 1991 e le nuove previsioni da 228.616 a 273.827 miliardi con un peggioramento, quindi, di miliardi 45.211, più elevato di quello (miliardi 33.907) fatto registrare dal saldo netto da finanziare: tale fenomeno consegue alla crescita fatta registrare nelle nuove previsioni dalle spese per il rimborso di prestiti, passate dai 108.262 miliardi nell'asestato 1991 ai previsti 119.566 miliardi per il 1992.

Nei successivi paragrafi si analizzano, distintamente per l'entrata e la spesa, le previsioni 1992 a legislazione vigente considerate a raffronto con le previsioni assestate 1991.

2.- Le nuove previsioni per entrate finali, a raffronto con quelle assestate 1991, sono analizzate per titoli e categorie nella Tabella n.3.

Nel complesso emerge un incremento di miliardi 16.879 (+3.6%) conseguente all'evoluzione accrescitiva sia del gettito tributario (+ miliardi 16.147: +4.2%) che delle altre entrate finali (+ miliardi 732: +0.9%).

In particolare, per il comparto tributario sono previsti tassi di incremento pari al 5.8% per i tributi diretti ed al 2.2% per quelli indiretti.

Ai fini di una corretta interpretazione dell'evidenziata evoluzione del gettito tributario occorre peraltro sottolineare che le nuove previsioni:

- non tengono conto della perdita di gettito - valutabile nell'ordine dei 3.000 miliardi - derivante dalla restituzione automatica del drenaggio fiscale e ciò per il fatto che la normativa in questione (art.3 del decreto-legge n.69 del 1989 convertito, con modificazioni, nella legge n.154 del 1989) rinvia espressamente ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanarsi entro il 30 settembre di ciascun anno, il corrispondente adeguamento del regime IRPEF e quindi alla legge finanziaria la considerazione delle conseguenti minori entrate;

- considerano - sulla scorta delle informazioni al momento disponibili - le entrate rivenienti dalla rivalutazione dei beni delle imprese e dallo smobilizzo dei fondi in sospensione di

TABELLA n.3

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO
Analisi delle previsioni di entrate finali per il 1991 assestate
a raffronto con le previsioni iniziali 1992
(in miliardi di lire)

	Prev.ni assestate 1991	Prev.ni a legis.ne vigente 1992	Varia- zioni
ENTRATE TRIBUTARIE			
Imposte sul patrimonio e sul reddito	213.728	226.200	12.472
Tasse e imposte sugli affari	114.677	116.688	2.011
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	45.179	46.453	1.274
Monopoli	6.910	7.080	170
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	3.780	4.000	220
Totale Entrate Tributarie	384.274	400.421	16.147
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Proventi speciali	943	1.148	205
Proventi dei servizi pubblici minori	2.278	2.384	106
Proventi dei beni dello Stato	1.230	1.231	1
Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione	318	343	25
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	1.125	925	-200
Recuperi, rimborsi e contributi	55.936	56.818	882
Partite che si compensano nella spesa	12.121	11.497	-624
Totale Entrate Extratributarie	73.951	74.346	395
ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
Vendita dei beni ed affrancazione di canoni	5.608	6.008	400
Ammortamento di beni patrimoniali	594	632	38
Rimborsi di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	137	36	-101
Totale entrate per alienazione ed ammortamento beni patrimoniali e riscossione crediti	6.339	6.676	337
TOTALE ENTRATE FINALI	464.564	481.443	16.879

imposta, anzichè per i 7.730 miliardi dell'originaria previsione legislativa, soltanto per miliardi 1.800 mentre le previsioni assestate 1991 scontano ancora l'originaria stima di 8.400 miliardi laddove attualmente la previsione per l'anno in corso attendibilmente si colloca sul livello di 2.000 miliardi.

Tenuto conto di quest'ultima circostanza, e prescindendo dalla restituzione automatica del drenaggio fiscale, l'incremento delle entrate tributarie 1992 (miliardi 16.147 secondo l'evidenza contabile) va integrato dell'importo di 6.400 miliardi che è, per l'appunto, l'ammontare di cui risultano sovrastimate le previsioni assestate 1991.

La complessiva variazione accrescitiva assegnata al gettito tributario 1992 risulta pertanto, a legislazione vigente, di miliardi 22.547 (+6.0%); essa, in particolare, è riconducibile ai seguenti tre ordini di fattori:

- legge finanziaria 1991 e relativi provvedimenti di accompagnamento (- miliardi 524);

- provvedimenti di integrazione e completamento dell'originaria manovra di finanza pubblica per il 1991 (- miliardi 1.676);

- evoluzione tendenziale del gettito (+ miliardi 24.747).

Tra i principali effetti dalle modifiche normative intervenute nel quadro della manovra di finanza pubblica 1991 - pari a -2.200 miliardi netti nel complesso - si menzionano quelli concernenti:

- l'IVA: - miliardi 5.000 circa, essenzialmente per

l'istituzione dell'anticipo;

- l'ILOR: - miliardi 4.300 circa, in relazione sia alla compensazione che i contribuenti potranno effettuare con l'IRPEF e l'IRPEG in sede di dichiarazione dei redditi 1992 (- miliardi 3.000), sia alla conferma delle percentuali di acconto (- miliardi 750), sia infine all'esenzione ILOR per le piccole imprese (- miliardi 550);

- l'IRPEF: - miliardi 1.700, quale ulteriore perdita di gettito derivante dalla restituzione automatica del drenaggio fiscale disposta nel 1991;

- le ritenute sui redditi da capitale: + miliardi 2.320, in relazione alla conferma della percentuale di acconto e dell'aliquota al 30%;

- l'IRPEG: + miliardi 1.750, essenzialmente in conseguenza della conferma della percentuale di acconto (- miliardi 750) e della ineducibilità parziale dell'ILOR (+ miliardi 2.500);

- le misure programmate ai sensi dell'articolo 12 della legge 408/1990, con gettito già globalmente considerato nelle nuove previsioni (+ miliardi 2.739), riferentisi all'adeguamento delle accise, dei coefficienti presuntivi di reddito e delle tariffe di generi di monopolio fiscale, nonché all'adozione di criteri selettivi per i controlli in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto.

Con riferimento alla crescita della previsione tributaria connessa con l'evoluzione tendenziale del gettito (+ miliardi 24.747) si ritiene utile precisare che essa ha soprattutto

interessato per il comparto diretto l'IRPEF (+ 15.000 miliardi circa), l'ILOR (+ miliardi 3.300) e l'IRPEG (+ miliardi 2.150) e per quello indiretto l'IVA (+ 2.800 miliardi).

La valutazione delle entrate tributarie è ispirata a criteri prudenziali, in relazione all'esito, conosciuto al momento, dell'autotassazione del maggio 1991 e dei più recenti andamenti degli accertamenti e incassi relativi. Non tutti gli elementi necessari per una più puntuale quantificazione sono al momento noti: mancano infatti, tra l'altro, i dati sugli accertamenti e gli incassi relativi alle società finanziarie ed al sistema bancario, che saranno disponibili, come è noto, non prima del prossimo settembre.

La suddetta circostanza induce a ritenere possibile una apposita nota di variazione, da presentare al Senato prima dell'inizio della sessione parlamentare di bilancio, nel caso che i cennati andamenti si rivelassero più favorevoli rispetto a quelli attualmente ipotizzabili.

Ulteriori analitici ragguagli sulla complessiva evoluzione accrescitiva del gettito tributario, in relazione anche alle richiamate cause determinanti, sono forniti anche tabellarmente nella Nota preliminare allo stato di previsione dell'entrata per il 1992.

In relazione alla modesta crescita fatta registrare dalle nuove previsioni di gettito non tributario - pari, come si è visto, a + miliardi 732 (+0.9%) - va rilevato che essa si pone sostanzialmente in relazione con:

- La contenuta crescita assegnata ai contributi di malattia (+ miliardi 1.495: +3.1%) in conseguenza degli effetti della riduzione delle aliquote disposta dalla legge 89/1991 (- miliardi 2.235);

- l'impossibilità tecnica di considerare nelle nuove previsioni gli introiti da iscrivere in bilancio in corso di esercizio in quanto riassegnabili a correlati capitoli di spesa sulla scorta della certificazione degli avvenuti introiti (nelle previsioni assestate 1991 gli introiti di tale natura ammontano a miliardi 1.117);

- la maggiore previsione di introiti per dismissioni patrimoniali (miliardi 6.000 contro i 5.600 dell'asestato 1991).

A tale ultimo riguardo, va precisato che la manovra delineata nel documento di programmazione economico-finanziaria, relativamente alle dismissioni patrimoniali, prevede un maggior importo di 4.000 miliardi, che sarà possibile far affluire nelle casse dell'erario solo ad avvenuta approvazione parlamentare del provvedimento sulle dismissioni di quote di imprese pubbliche e sulla trasformazione di enti pubblici in società per azioni (A.S. 2863). Il provvedimento sarà con ogni probabilità considerato collegato alla manovra di finanza pubblica da realizzare nel prossimo settembre.

- 3. - Per la spesa, le nuove previsioni di competenza per operazioni finali sono analizzate per categorie economiche nella Tabella n.4 a raffronto con le previsioni assestate 1991.

Il raffronto - lo si è già rilevato - evidenzia una crescita delle nuove spese finali (+ miliardi 50.786) derivante da incrementi fatti registrare sia dalle spese correnti (+ miliardi 29.957), sia da quelle in conto capitale (+ miliardi 20.829).

L'evoluzione accrescitiva delle spese correnti è in particolare la risultante da un lato delle flessioni fatte registrare dai trasferimenti correnti (- miliardi 12.202) e dalle poste correttive e compensative delle entrate (- miliardi 154) e, dall'altro, degli incrementi dei restanti aggregati.

Le spese per il personale in servizio si sono in particolare attestate nelle nuove previsioni sul livello di 85.405 miliardi, con un incremento sulle previsioni assestate 1991 di 3.077 miliardi, pari al 3.7%.

Tale incremento si pone essenzialmente in relazione:

- con l'indennità integrativa speciale 1991 ed i suoi effetti di trascinamento sul 1992 (+ miliardi 1.600 circa), tenuto conto che essa nelle previsioni assestate 1991 trova ancora considerazione nell'apposito fondo da ripartire classificato fra le somme non attribuibili, mentre nelle previsioni 1992 essa è confluita nei singoli capitoli interessati;

- con le variazioni della consistenza numerica e con l'evoluzione naturale degli oneri, interessanti soprattutto l'Amministrazione della Pubblica Istruzione.

TABELLA N.4

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO
 Analisi economica delle previsioni di spese finali per il 1991
 assestate a raffronto con le previsioni iniziali 1992

(in miliardi di lire)

	Prev.ni assest.te 1991	Prev.ni a legisl.ne vigente 1992	Vari az.ni
SPESE CORRENTI			
Organi costituzionali	1.338	1.621	283
Personale in attività	82.328	85.405	3.077
Personale in quiescenza	22.723	27.573	4.850
Acquisto di beni e servizi	22.597	23.043	446
Trasferimenti correnti	217.411	205.209	-12.202
Interessi	136.297	152.781	16.484
Poste correttive e compensative delle entrate	17.886	17.732	-154
Ammortamenti	594	632	38
Somme non attribuibili	10.836	27.971	17.135
Totale Spese Correnti	512.010	541.967	29.957
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Beni ed opere immobiliari	3.165	3.636	471
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	518	574	56
Trasferimenti in conto capitale	48.004	64.050	16.046
Partecipazioni azionarie e conferimenti	1.827	741	-1.086
Anticipazioni per finalità produttive	1.849	1.842	-7
Anticipazioni per finalità non produttive	2.614	2.349	-265
Somme non attribuibili	14.931	20.545	5.614
Totale Spese in Conto Capitale	72.908	93.737	20.829
TOTALE SPESE FINALI	584.918	635.704	50.786

L'incremento rilevato per le competenze del personale in servizio (+ miliardi 3.077) non è peraltro pienamente indicativo dell'evoluzione di tali oneri in quanto non tiene conto:

- delle appostazioni iscritte a legislazione vigente in appositi fondi speciali ricompresi fra le somme non attribuibili, quali soprattutto quelli concernenti il miglioramento della efficienza dei servizi (miliardi 160), il compenso incentivante la produttività (miliardi 70), i provvedimenti in corso di definizione (miliardi 500 circa, di cui 270 per la riforma della dirigenza statale);

- degli oneri, da definire con il nuovo disegno di legge finanziaria, per il rinnovo dei contratti del personale per il triennio 1991-1993 nonché per il nuovo meccanismo di scala mobile.

La nuova previsione di spesa 1992 per il personale in quiescenza - pari a miliardi 27.573 - presenta una lievitazione sull'assestato 1991 di 4.850 miliardi (+ 21.3%), quasi interamente dovuta alla crescita degli oneri per i trattamenti definitivi (+ miliardi 4.568) in conseguenza sia del vigente sistema di indicizzazione e dell'accresciuto numero di pensionati, sia dell'intervenuta perequazione dei trattamenti (legge 59/1991).

Le spese per acquisto di beni e servizi sono state previste per il 1992 in 23.043 miliardi, con una crescita sulle

previsioni assestate 1991 di miliardi 446 (+2.0%).

Tale modesta crescita peraltro non riflette l'evoluzione effettiva degli oneri dell'aggregato in questione: occorre, infatti, tener conto del fatto che le spese per le elezioni e l'attuazione dei referendum, considerate nelle previsioni assestate 1991 pressochè interamente nell'aggregato in questione, nelle previsioni 1992 sono appostate nell'apposito fondo da ripartire (miliardi 800) ricompreso fra le somme non attribuibili.

L'indicata crescita di miliardi 446 fatta registrare dalla nuova previsione è comunque sostanzialmente la risultante da un lato delle lievitazioni che hanno interessato la Presidenza del Consiglio (+ miliardi 245) ed i Ministeri delle finanze (+ miliardi 184), della giustizia (+ miliardi 43) e, soprattutto, della difesa (+ miliardi 640, prevalentemente per le necessità di reintegro e di ammodernamento degli armamenti indotte dalle recenti crisi internazionali) e, dall'altro lato, della sostanziale stabilità o delle flessioni verificatesi per le restanti Amministrazioni, in specie per quelle degli interni (- miliardi 490, in larga misura per il venir meno, nel senso precisato, delle spese elettorali), della marina mercantile (- miliardi 139) e del tesoro (- miliardi 77).

Al fine di consentire una migliore interpretazione dei richiamati incrementi e flessioni che hanno interessato le singole Amministrazioni va ulteriormente precisato che la lievitazione esposta dalla Presidenza del Consiglio è pressochè

interamente dovuta alle spese di funzionamento dei servizi di sicurezza, il cui fondo da ripartire, pur quantificato nelle nuove previsioni ad un livello (miliardi 650) superiore a quello delle previsioni assestate 1991 (miliardi 600), in queste ultime risulta a carico della Presidenza soltanto per 402 miliardi, essendosi già attribuita la differenza rispetto allo stanziamento di 600 miliardi ai capitoli di pertinenza delle Amministrazioni della difesa (miliardi 135) e dell'interno (miliardi 63).

La previsione 1992 degli oneri per interessi è ammontata a miliardi 152,781 con una crescita rispetto alle previsioni assestate 1991 di miliardi 16.484 (+12.1%): di tale incremento, miliardi 3.800 riguardano gli oneri per il debito fluttuante (quelli relativi ai BOT sono passati da 37.000 a 40.000 miliardi).

Le poste correttive e compensative delle entrate si è attestano in miliardi 17.732, con un decremento sulle previsioni assestate 1991 di 154 miliardi che interamente consegue dalle minori assegnazioni per le risorse proprie CEE (miliardi 11.300 contro gli 11.475 dell'assestato 1991).

Delle somme non attribuibili di parte corrente - passate nei due periodi a raffronto da 10.836 a 27.971 miliardi, con un incremento quindi di miliardi 17.135 - si fornisce qui di seguito il dettaglio:

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Somme non attribuibili di parte corrente

(Dati di competenza - Miliardi di lire)

	Previsioni asestate 1 9 9 1	Previsioni a leg.ne vigente 1992	Variazioni
- Fondo per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso di definizione	6.304 (a)	22.865	16.561
- Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	1.247 (b)	1.660	413
- Fondo da ripartire in relazione alle nuove misure dell' indennità integrativa speciale da corrispondere al personale in attività	850	-	-850
- Fondo da ripartire per l'attuazione dei contratti delle Amministrazioni statali, compresi quelli delle Aziende autonome, delle Università, degli enti locali, della ricerca e della sanità	151 (c)	-	-151
- Fondo da ripartire per l'attribuzione dell'assegno per il nucleo familiare	1.200 (d)	1.400	200
- Fondo da ripartire per il finanziamento dei provvedimenti per l'occupazione giovanile	142 (e)	350	208
- Fondo da ripartire per fronteggiare gli oneri derivanti da consultazioni popolari	- (f)	800	800

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Dati di competenza - Miliardi di lire)

	Previsioni asestate 1 9 9 1	Previsioni a leg.ne vigente 1992	Variazioni
- Fondo per il miglioramento della efficienza dei servizi	25 (g)	160	135
- Fondo da ripartire per il compenso incentivante	7 (h)	70	63
- Fondo corrispondente a quota parte dell'importo dell'8 per mille del gettito IRPEF	150	200	50
- Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga	168 (i)	178	10
- Altri minori	592	288	-304
	10.836	27.971	17.135

- (a) Al netto di utilizzi per miliardi 25.312, tutti compensativi nell'ambito della spesa.
- (b) Al netto di utilizzi per miliardi 353.
- (c) Al netto di utilizzi per miliardi 10.112.
- (d) Al netto di utilizzi per miliardi 200.
- (e) Al netto di utilizzi per miliardi 208.
- (f) Al netto di utilizzi per miliardi 500.
- (g) Al netto di utilizzi per miliardi 125.
- (h) Al netto di utilizzi per miliardi 63.
- (i) Al netto di utilizzi per miliardi 10.

Con riferimento al "Fondo globale" - inserito nelle previsioni a legislazione vigente solo per provvisoria evidenza contabile, in quanto la sua definizione è demandata alla legge finanziaria - si rimanda per la sua analitica composizione all'Allegato C/3 del Quadro generale riassuntivo.

Qui si ritiene opportuno precisare che detta composizione deriva dall'applicazione del rigido criterio della legislazione vigente; le partite esposte sono quelle non ancora perfezionate in legge alla data del 27 luglio 1991 ed afferiscono alle originarie voci od a quelle successivamente insorte con atti all'esame del Parlamento. Fra gli accantonamenti più significativi si ricordano il finanziamento degli enti locali (miliardi 18.891) e regionali (miliardi 265), gli interventi di competenza del Ministero di grazia e giustizia (miliardi 677, di cui 349 per l'istituzione del giudice di pace) e del Ministero degli affari esteri (miliardi 265, di cui 117 per esecuzione e ratifica di Accordi internazionali), gli oneri per la riforma della dirigenza statale (miliardi 270) e per i provvedimenti in favore dei portatori di handicaps (miliardi 120) e, infine, il concorso dello Stato al rinnovo del contratto dei dipendenti del settore trasporti (miliardi 670).

Con riferimento alla illustrata quantificazione del fondo globale di parte corrente a legislazione vigente per il 1992 occorre peraltro precisare che:

- l'accantonamento per il finanziamento degli enti locali è stato quantificato in 18.891 miliardi nel presupposto che gli

enti locali possano beneficiare sin dal 1° gennaio 1992 dell'entrata in vigore dell'I.C.I., oppure, se ciò non fosse possibile, di entrate sostitutive di pari importo;

- il complessivo importo del fondo globale di parte corrente - pari, come si è visto - a miliardi 22.865 - non tiene conto delle poste negative legate ad alcuni accantonamenti, essendo questi ultimi strettamente connessi alle decisioni da incorporare nel disegno di legge finanziaria;

- le Camere nelle risoluzioni per l'adozione del documento di programmazione economico-finanziaria 1992-1994 hanno impegnato il Governo, fra l'altro, a limitare al massimo le finalizzazioni per provvedimenti legislativi in corso da decidere con la nuova legge finanziaria, anche mediante la tecnica degli accantonamenti negativi.

Le previsioni 1992 a legislazione vigente dell'aggregato relativo ai trasferimenti correnti presentano - come si è già posto in evidenza - una notevole flessione (- miliardi 12.202: -5.6%) derivante, come si evince dal successivo prospetto, da flessioni dei flussi destinati agli enti locali (- miliardi 24.165) ed agli altri enti pubblici (- miliardi 2.525) solo in parte compensate dalle crescite fatte registrare dagli altri soggetti destinatari.

Qui di seguito si analizzano le principali cause di variazione che hanno caratterizzato i trasferimenti correnti nella loro articolazione per soggetti destinatari.

Analisi dei trasferimenti correnti per soggetti destinatari

(Dati di competenza in miliardi di lire)

	Previsioni asestate 1 9 9 1	Previsioni a leg.ne vigente 1992	Variazioni
Trasferimenti Correnti a:			
- famiglie	16.034	16.963	929
- imprese	6.278	7.095	817
- Aziende autonome	1.661	1.864	203
- regioni	107.590	116.439	8.849
- comuni e province	28.534	4.369	-24.165
- enti previdenziali	36.888	39.572	2.684
- altri enti pubblici	15.799	13.274	-2.525
- estero	4.627	5.633	1.006
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	217.411	205.209	-12.202

1) Trasferimenti correnti alle famiglie

La previsione 1992 di tale aggregato - pari a miliardi 16.963 - presenta una crescita sulle previsioni assestate 1991 di 929 miliardi (+5.8%), dovuta pressochè interamente alle maggiori esigenze per gli assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili, ai ciechi ed ai sordomuti (miliardi 12.859 contro 12.115 dell'assestato 1991), nonché per le pensioni di guerra (miliardi 2.771 contro 2.620 dell'assestato 1991).

I richiamati incrementi assegnati ai trattamenti delle categorie protette (+ miliardi 744) e di guerra (+ miliardi 151) riflettono in termini realistici l'evoluzione del carico in atto per il 1991 in ordine sia ai vigenti meccanismi di indicizzazione sia al numero dei beneficiari.

2) Trasferimenti correnti alle imprese

La previsione 1992 ammonta a miliardi 7.095 con un incremento sulle previsioni assestate 1991 di miliardi 817 (+13.0%).

Tale incremento - tenuto conto che si sono assegnati finanziamenti pari a quelli del 1991 all'AIMA (miliardi 1.145), alle società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 400) ed alle garanzie di cambio (miliardi 730) - è per la gran parte dovuto alle maggiori occorrenze:

- per le somme dovute agli istituti di credito ordinario per

l'ammortamento dei mutui contratti per il ripiano della spesa sanitaria degli anni 1987 e 1988 (+ miliardi 492) ed a parziale finanziamento del nuovo contratto nazionale degli autoferrotranvieri (+ miliardi 88);

- per i sussidi integrativi di esercizio alle gestioni dirette a cura dello Stato di ferrovie e servizi di navigazione lacuale (+ miliardi 60).

3) Trasferimenti correnti alle Aziende autonome

La previsione 1992 - che non considera i finanziamenti da erogare all'Ente ferrovie dello Stato che trovano allocazione nell'ambito dei trasferimenti agli altri enti pubblici - ammonta a miliardi 1.864 con un incremento sulle previsioni assestate 1991 di miliardi 203 interamente dovuto alle maggiori assegnazioni disposte a favore dell'ANAS (miliardi 1.359 contro 1.107 dell'assestato 1991).

4) Trasferimenti correnti alle regioni

La previsione 1992 di tale aggregato si è cifrata in miliardi 116.439, con un incremento sulle previsioni assestate 1991 di miliardi 8.849 (+8.2%).

L'indicato incremento è essenzialmente la risultante:

- delle maggiori assegnazioni al Fondo sanitario nazionale (da 78.750 a 85.500 miliardi: + miliardi 6.750, pari all' 8.6%), al Fondo per l'attuazione delle regioni a statuto speciale (da 9.098 a 10.427 miliardi: + miliardi 1.329, pari al 14.6%), alle regolazioni contabili con la Sicilia e la Sardegna (da 8.170 a 8.990 miliardi: + miliardi 820, pari al 10.0%) e, infine, al Fondo comune regionale passato - al netto della quota di 532 miliardi di pertinenza del Fondo nazionale trasporti per ciascuno dei due anni a raffronto - da 6.142 a 6.731 miliardi);

- della cessazione dell'assegnazione per il concorso dello Stato alla copertura del contratto nazionale collettivo degli autoferrotranvieri (- miliardi 730).

In merito al Fondo sanitario nazionale - le cui dotazioni per il 1991 (miliardi 78.750) ed il 1992 (miliardi 85.500) riflettono le quantificazioni in proposito operate con la Tabella C della legge finanziaria 1991 - va ricordato che la dotazione 1992:

- comprende, per un ammontare di 2.185 miliardi, l'onere per l'ammortamento dei mutui regionali per il finanziamento della maggiore spesa sanitaria 1990, ai sensi dell'art.10 3 della legge 334/1990;

- riflette una crescita della spesa sanitaria, rispetto al 1991, pari al tasso programmato di inflazione aumentato di un punto;

- può essere ulteriormente integrata - in relazione alle esigenze di finanziamento della spesa sanitaria per il nuovo anno - con la Tabella C della legge finanziaria 1992 conseguentemente

ad una puntuale ricognizione del fabbisogno del Fondo al momento in corso di definizione.

Con riferimento al Fondo nazionale trasporti, si precisa che esso nelle nuove previsioni - costruite ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 della legge n.541 del 1988 (legge finanziaria 1989) e dell'articolo 1 della legge n.160 del 1989 - risulta considerato con una dotazione pari a quella dell'anno in corso, vale a dire di miliardi 4.411, ivi compresa la quota di miliardi 532 che - come si è già accennato - nel corso dell'esercizio affluirà dal fondo comune regionale.

Tale dotazione, ai sensi della legge n.51 del 1982, deve essere definitivamente determinata da apposita norma da inserire nella legge finanziaria: ove si volesse assicurare nei confronti del 1991 un incremento in linea con il tasso programmato di inflazione, l'integrazione da autorizzare si ragguaglierebbe nell'ordine dei 350 miliardi.

In relazione infine al Fondo comune regionale, che - come si è visto - presenta nei confronti dell'assestato 1991 un incremento di 589 miliardi, va rilevato che la sua dotazione per il 1992 (miliardi 6.731, al netto della quota da far affluire al Fondo nazionale trasporti) è stata determinata sulla scorta del disposto dell'articolo 8 della legge n.281 del 1970, e che, comunque, il problema della quantificazione delle risorse da trasferire alle regioni a statuto ordinario deve essere risolto nel più ampio contesto dell'ampliamento dell'autonomia impositiva regionale.

5) Trasferimenti ai Comuni ed alle Province

La nuova previsione di tale aggregato ammonta a miliardi 4.369, di cui:

- miliardi 3.248 si riferiscono al fondo da ripartire per il finanziamento degli oneri connessi con l'attuazione dei contratti relativi al personale dei Comuni, delle Province e delle Comunità Montane;

- miliardi 811 concernono il finanziamento delle retribuzioni del personale assunto nel quadro dei provvedimenti per l'occupazione giovanile (legge n.285 del 1977).

Nei confronti delle previsioni assestate 1991, la suddetta nuova previsione espone una flessione di miliardi 24.165 e ciò in quanto la quota dei finanziamenti statali a detti enti per il 1992 è considerata fra gli accantonamenti del fondo globale di parte corrente a parziale copertura (miliardi 18.891) del provvedimento in corso concernente disposizioni finanziarie per gli enti locali.

In proposito va osservato che le dotazioni 1992 appena richiamate (a carico dei capitoli specifici e del fondo globale) sono finalizzate ad assicurare agli enti locali risorse nel 1992 pari a quelle avute a disposizione nel 1991 maggiorate del tasso programmato di inflazione, risorse che gli enti locali dovranno acquisire - in linea con l'apposito provvedimento in corso di definizione - in parte con contributi a carico del bilancio statale - e di cui si è fatto appena cenno - ed in parte con l'ampliamento della loro area impositiva.

6) Trasferimenti correnti agli enti previdenziali

Per tale aggregato la previsione formulata per l'anno 1992 ascende a miliardi 39.572, di cui 38.123 destinati all'INPS: nei confronti dell'assestato 1991 si registra una crescita di 2.684 miliardi dovuta a maggiori assegnazioni all'INPS per 2.550 miliardi ed a maggiori finanziamenti agli altri enti previdenziali per miliardi 134.

Con riferimento alle maggiori assegnazioni all'INPS si precisa che esse sostanzialmente attengono ai contributi dovuti per:

- gli sgravi contributivi concessi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno (+ miliardi 537);
- la perequazione dei trattamenti pensionistici, di cui alla legge 59/1991 (+ miliardi 2.020).

Le restanti assegnazioni all'INPS sono state iscritte nelle nuove previsioni nello stesso ammontare previsto per il 1991 anche per la separazione nella gestione dell'INPS tra funzioni assistenziali (a carico dello Stato) e funzioni previdenziali.

A quest'ultimo proposito occorre in particolare ricordare che la detta separazione è stata normativamente disciplinata dall'articolo 37 della legge n.88 del 1989 che, nell'istituire presso l'INPS la "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali" e nel disporre a regime il finanziamento a totale carico dello Stato, ha altresì disposto che detto finanziamento:

- per determinate quote di pensioni - quelle a carico del

fondo pensioni lavoratori dipendenti e delle gestioni dei lavoratori autonomi e dei minatori dell'INPS, nonché quelle a carico dell'ENPALS - deve essere adeguato annualmente con la legge finanziaria in base alle variazioni dell'indice nazionale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati calcolato dall'ISTAT (articolo 37, comma 3, lettera c);

- per gli oneri derivanti da agevolazioni contributive e da trattamenti di famiglia, da integrazione salariale straordinaria e di disoccupazione nonché dai pensionamenti anticipati, deve essere progressivamente assunto a carico dello Stato nella misura stabilita annualmente dalla legge finanziaria (articolo 37, comma 3, lettere d ed e);

- per gli oneri delle pensioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni liquidate anteriormente al 1989, deve essere anch'esso assunto progressivamente a carico dello Stato nella misura stabilita annualmente dalla legge finanziaria, ma tenendo anche conto degli eventuali apporti di solidarietà delle altre gestioni.

Pertanto, con la nuova legge finanziaria l'ammontare dei finanziamenti a carico del bilancio dello Stato da assegnare all'INPS dovrà essere certamente integrato nei confronti dei precisati ammontari considerati nelle previsioni a legislazione vigente.

7) Trasferimenti correnti agli altri enti pubblici

La previsione 1992 di tale aggregato ammonta a 13.274 miliardi, di cui 4.300 riferentisi all'assegnazione all'Ente ferrovie dello Stato a compensazione degli obblighi di servizio pubblico, assegnazione considerata nello stesso importo del 1991.

Nei confronti delle previsioni assestate 1991 l'aggregato espone una flessione di 2.525 miliardi risultante:

- dalla riduzione di miliardi 2.779 fatta registrare dalle contribuzioni all'Ente ferrovie dello Stato, riduzione dovuta al fatto che parte dei contributi da corrispondere nel 1992 all'Ente deve essere autorizzata dalla nuova legge finanziaria e non ha quindi potuto trovare iscrizione tra le previsioni a legislazione vigente;

- dall'incremento di miliardi 254 assegnato ai contributi dovuti agli altri enti ricompresi nell'aggregato.

Quanto a quest'ultimo incremento esso è sostanzialmente dovuto:

- alle maggiori assegnazioni a favore della Cassa Depositi e Prestiti (+ miliardi 280);

- ai maggiori contributi agli enti teatrali, cinematografici e lirici (+ miliardi 45);

- alle minori assegnazioni all'ISTAT (- miliardi 143) in conseguenza della minore incidenza dei contributi straordinari di finanziamento dei censimenti generali e del quarto censimento dell'agricoltura.

8) Trasferimenti correnti all'estero

La previsione a legislazione vigente di tale aggregato si è raggugliata per il 1992 a miliardi 5.633 contro miliardi 4.627 delle previsioni assestate 1991.

L'incremento fatto registrare dalle nuove previsioni - pari a miliardi 1.006 - è essenzialmente la risultante delle maggiori assegnazioni alla CEE a titolo di risorsa complementare calcolata sul prodotto interno lordo (da 3.000 a 4.000 miliardi).

*

* *

Le previsioni 1992 per le spese di competenza del conto capitale sono ammontate a miliardi 93.737 con un incremento sull'assestato 1991 di 20.829 (+28.6%).

Tale incremento è essenzialmente la risultante delle crescite fatte registrare dai trasferimenti di capitali (+ miliardi 16.046: +33.4%), dalle somme non attribuibili (+ miliardi 5.614) e dalla costituzione di capitali fissi (+ miliardi 527) e delle riduzioni che hanno caratterizzato l'evoluzione degli altri aggregati del comparto.

Più specificamente, le predette riduzioni hanno soprattutto interessato:

- le partecipazioni azionarie e conferimenti (- miliardi 1.086), essenzialmente quale risultante per un verso della nuova assegnazione per la ricapitalizzazione degli istituti di credito di diritto pubblico (+ miliardi 452) e, per l'altro verso, sia del venir meno degli apporti alla SACE (- miliardi 800), al Mediocredito centrale (- miliardi 100) ed agli enti di gestione delle imprese a partecipazione statale per la realizzazione di programmi di investimento nel Mezzogiorno (- miliardi 200), sia dei minori conferimenti a Banche ed Organismi internazionali (-

miliardi 375);

- le anticipazioni per finalità non produttive (- miliardi 265, di cui 149 riferentisi alla minore anticipazione all'Azienda postale a copertura del disavanzo di esercizio).

Con riferimento alla appena richiamata anticipazione all'Azienda postale - attestatasi nelle nuove previsioni sul livello di miliardi 1.661 contro 1.810 dell'assestato 1991 - occorre sottolineare che l'indicato ammontare di 1.661 miliardi a copertura del disavanzo di gestione dell'Azienda per il 1992 presuppone che l'Azienda - ai sensi dell'art. 28 della legge 416/1981 - provveda ad emanare i necessari atti amministrativi per l'acquisizione del maggior gettito riveniente dagli inasprimenti delle tariffe per le spedizioni delle stampe periodiche da effettuare con decorrenza 1° luglio 1991 e 1° gennaio 1992: tale maggiore gettito, pari a miliardi 600 per il 1992, è stato già considerato nel bilancio dell'Azienda a legislazione vigente 1992 ed ha pertanto contribuito a far attestare l'anticipazione del Tesoro a copertura del disavanzo di gestione sul ricordato livello di miliardi 1.661.

La variazione accrescitiva esposta dai trasferimenti di capitali si ripartisce per soggetti destinatari come indicato dal successivo prospetto.

Più specificamente, l'indicato incremento di miliardi 16.046 è in larga parte dovuto all'evoluzione che ha contrassegnato i flussi destinati:

- alle imprese (+ miliardi 5.405), in gran parte per le

Analisi dei trasferimenti in conto capitale per soggetti destinatari

(Dati di competenza in miliardi di lire)

	Previsioni asestate 1 9 9 1	Previsioni a leg.ne vigente 1992	Variazioni
Trasferimenti in Conto Capitale a:			
- famiglie	130	88	-42
- imprese	5.646	11.051	5.405
- Aziende autonome	4.670	5.561	891
- regioni	5.911	5.355	-556
- comuni e province	12.957	13.299	342
- Agenzia Mezzogiorno	3.872	10.361	6.489
- altri enti pubblici	14.625	18.142	3.517
- estero	193	193	-
TOTALE TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	48.004	64.050	16.046

maggiori assegnazioni agli enti di gestione delle partecipazioni statali (+ miliardi 1.816) ed all'ENEL (+ miliardi 944) per l'ammortamento di mutui contratti per il finanziamento di nuovi investimenti, al Mediocredito Centrale per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (+ miliardi 1.229), nonché per l'esecuzione di un programma di interventi in materia di edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico (+ miliardi 700) e per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia e di sviluppo delle fonti rinnovabili (+ miliardi 585);

- alle Aziende autonome (+ miliardi 891, di cui 869 riferentisi all'ANAS);

- alle regioni (- miliardi 556), essenzialmente per il venir meno del contributo speciale alla regione Calabria (- miliardi 1.240) e per la minore assegnazione al fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo (- miliardi 236), riduzioni solo in parte compensate dalle maggiori assegnazioni al Fondo nazionale per le infrastrutture sanitarie (+ miliardi 100) e per il finanziamento del piano di disinquinamento ambientale (+ miliardi 300), del programma triennale per la tutela dell'ambiente (+ miliardi 283) e del risanamento atmosferico ed acustico nelle aree urbane (+ miliardi 133);

- ai comuni e province (+ miliardi 342), in gran parte per le maggiori dotazioni assegnate al Fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali (miliardi 11.448 contro 11.261 dell'assestato 1991) ed al Fondo per gli investimenti nel settore dei parcheggi (miliardi 350 contro 250 dell'assestato 1991);

- all'Agencia per lo sviluppo del Mezzogiorno (+ miliardi 6.489), le cui assegnazioni sono passate da 3.872 a 10.361 miliardi in funzione della cadenza temporale dei finanziamenti disposti dalla legge n.64 del 1986 e delle rimodulazioni in proposito effettuate, anche con riferimento alla precedente normativa, dalla legge finanziaria 1991.

- agli altri enti pubblici (+ miliardi 3.517), essenzialmente per le maggiori assegnazioni alla Cassa D.P. (+ miliardi 675), alle Università (+ miliardi 380), al Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale (+ miliardi 160) al Fondo per l'innovazione tecnologica (+ miliardi 150), all'Agencia spaziale italiana - ASI (+ miliardi 50) e, soprattutto, all'Ente F.S. (+ miliardi 1.790) per il quale - come si è già visto per i contributi di parte corrente - talune autorizzazioni di spesa devono essere autorizzate dalla legge finanziaria.

Per quanto infine concerne le somme non attribuibili di conto capitale, passate dai 14.931 miliardi dell'asestato 1991 ai previsti 20.545 miliardi, si ritiene utile fornire qui di seguito il dettaglio:

Somme non attribuibili di conto capitale

(Dati di competenza - Miliardi di lire)

	Previsioni asestate 1 9 9 1	Previsioni a leg.ne vigente 1992	Variazioni
Fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso di definizione	9.884 (a)	12.690	2.806
Fondo per la riassegnazione di residui perenti del conto capitale	157 (b)	400	243
Fondo da ripartire per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo	1.985	1.960	-25
Fondo da ripartire per l'attuazione degli interventi per la difesa del suolo	280	600	320
Fondo per la ricostruzione delle zone terremotate della Basilicata e della Campania	2.500	1.400	-1.100
Fondo da ripartire per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura	-	3.085	3.085
Somma da ripartire tra le Amministrazioni centrali per sopperire ai minori finanziamenti BEI per il FIO	55 (c)	300	245
Altri minori	70	110	40
	14.931	20.545	5.614

(a) Al netto di utilizzi per miliardi 884

(b) Al netto di utilizzi per miliardi 143

(c) Al netto di utilizzi per miliardi 145

L'analisi della nuova previsione di spesa finale di competenza trova infine esposizione, secondo la classificazione funzionale, nella successiva Tabella n.5 a raffronto con le corrispondenti previsioni assestate 1991.

B)Bilancio di cassa 1992

Il bilancio di cassa per l'anno 1992, riportato in sintesi nella Tabella n.6, conclude per le operazioni di natura finale con livelli di incassi e di pagamenti rispettivamente pari a miliardi 473.025 e 655.054 a fronte di una massa acquisibile di 553.735 e di una massa spendibile di 704.560 miliardi.

I coefficienti di realizzazione espressi dal raffronto dei flussi di cassa previsti con i corrispondenti potenziali risultano pari all'85.4 per cento per le entrate finali ed al 93.0 per cento per le spese finali: entrambi superiori a quelli risultanti dalle previsioni assestate 1991.

TABELLA N.5

BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO
 Analisi funzionale delle previsioni di spese finali per il 1991
 assestate a raffronto con le previsioni iniziali 1992

(in miliardi di lire)

	Prev.ni asestate 1991	Prev.ni a leg.ne vigente 1992	Variaz.ni
Amministrazione generale	17.307	17.802	495
Difesa nazionale	19.964	20.853	889
Giustizia	5.227	5.370	143
Sicurezza pubblica	11.886	12.034	148
Relazioni internazionali	18.947	19.863	916
Istruzione e cultura	48.431	50.334	1.903
Università e ricerca scientifica	10.138	10.709	571
Edilizia	4.760	6.045	1.285
Lavoro e previdenza sociale	38.212	41.095	2.883
Assistenza pubblica	15.231	16.288	1.057
Igiene e sanità	85.384	93.426	8.042
Trasporti e comunicazioni	33.169	31.974	-1.195
Agricoltura e alimentazione	3.668	6.273	2.605
Industria, commercio e artigianato	4.961	9.808	4.847
Interventi straordinari per il Mezzo- giorno	4.199	10.367	6.168
Opere ed interventi economici non attribuibili a particolari settori	7.202	6.394	-808
Finanza regionale e locale	69.895	49.644	-20.251
Protezione civile e pubbliche cala- mità	1.993	2.394	401
Fondi speciali e di riserva	23.000	42.302	19.302
Interessi di debiti	134.186	150.646	16.460
Oneri non ripartibili	27.158	32.083	4.925
TOTALE SPESE FINALI	584.918	635.704	50.786

Ai fini di un'esatta valutazione dei menzionati coefficienti va peraltro ricordato che in sede di impostazione del bilancio previsionale di cassa, la determinazione del potenziale di entrata e di spesa presenta necessariamente notevoli margini di incertezza per ciò che attiene alla componente residui.

In sede di elaborazione del bilancio 1992 la linea direttiva seguita è quella di porre in essere ogni possibile iniziativa per avvicinare la consistenza presunta dei residui passivi all'inizio del nuovo esercizio a quella che dovrebbe definitivamente essere accertata in sede di rendiconto dell'anno 1991. Ciò ha comportato la redazione di un vero e proprio preconsuntivo delle gestioni di competenza e di cassa per l'anno in corso.

Ulteriori condizionamenti sono inoltre connessi con i fenomeni delle "economie" e delle "eccedenze", con riferimento alla gestione di competenza, e delle "perenzioni" e delle "prescrizioni" amministrative, per la gestione dei residui, fenomeni che - come è noto - possono quantificarsi solo dopo alcuni mesi dalla chiusura dell'esercizio, rappresentando essi l'ultima fase precedente la definitiva parifica del consuntivo da parte della Corte dei conti.

TABELLA N.6

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 1992

(in miliardi di lire)

	Residui presun- ti al 31/12/91	Compe- tenza 1992	Cassa 1992
E N T R A T E			
Titolo I - Tributarie	61.989	400.421	393.412
Titolo II - Extratributarie	9.845	74.346	72.937
Titolo III - Entrate per alienazione ed ammortamento di beni patri- moniali e rimborso di crediti	458	6.676	6.676
Totale Entrate Finali	72.292	481.443	473.025
S P E S E			
Titolo I - Spese correnti	36.585	541.967	547.181
Titolo II - Spese in conto capitale	32.271	93.737	107.873
Totale Spese Finali	68.856	635.704	655.054
Titolo III - Rimborso prestiti	601	119.566	119.577
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	69.457	755.270	774.631
RISULTATI DIFFERENZIALI			
Risparmio pubblico	-35.249	67.200	80.832
Saldo netto da finanziare	-3.436	154.261	182.029
Ricorso al mercato	-2.835	273.827	301.606
Indebitamento netto	-10.562	149.365	175.705

- Per quanto in particolare concerne i risultati differenziali espressi dal bilancio di cassa 1992, è interessante notare come essi siano di livello nettamente superiore rispetto a quelli del corrispondente bilancio di competenza.

Va peraltro avvertito che i risultati differenziali espressi dal bilancio, soprattutto per la sua caratterizzazione di "bilancio di trasferimenti", costituiscono parametri idonei solo in parte a valutare le compatibilità dell'evoluzione degli aggregati reali dell'economia, in specie consumi ed investimenti (risparmio pubblico, indebitamento netto), nonché dei flussi finanziari ed in particolare del credito totale interno (saldo netto da finanziare e ricorso al mercato).

A tali fini i medesimi risultati differenziali rispondono infatti pienamente solo se riferiti all'intero settore pubblico e nel suo ambito al settore statale, inteso quest'ultimo come consolidato dalle gestioni di cassa del bilancio statale e della Tesoreria.

La gestione di Tesoreria, infatti, quale intermediaria tra bilancio e destinatari delle somme dallo stesso trasferite, consente a questi ultimi per un verso di utilizzarle in relazione alle esigenze e, dall'altro, di far fronte ad occorrenze anche non considerate nel bilancio dell'anno.

La trattazione analitica delle principali componenti delle previsioni degli incassi e dei pagamenti statali per il 1992, ivi compresa la manovra di finanza pubblica da realizzare, nonché della loro integrazione con le operazioni di Tesoreria e della

stima del complessivo fabbisogno "del bilancio e della Tesoreria", verrà effettuata nell'apposita Sezione II della Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1992.

In questa sede si ritiene utile presentare le tabelle di analisi, nelle quali si espongono le disaggregazioni per categorie delle previsioni 1992 delle somme acquisibili e dei relativi incassi (Tabella n.7), nonché quelle delle somme spendibili e dei corrispondenti pagamenti per categorie economiche (Tabella n.8) e per sezioni (Tabella n.9).

TABELLA N.7

BILANCIO DI CASSA PER IL 1992
 Analisi, per categorie e titoli di bilancio, delle masse acquisibili
 e degli incassi
 (in miliardi di lire)

	Residui presun- ti al 31/12/91	Compe- tenza 1992	Cassa 1992
ENTRATE TRIBUTARIE			
Imposte sul patrimonio e sul reddito	37.722	226.200	220.620
Tasse e imposte sugli affari	20.320	116.688	115.459
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	1.698	46.453	46.453
Monopoli	9	7.080	7.080
Lotto, lotterie e altre attività di giuoco	2.240	4.000	3.800
Totale Entrate Tributarie	61.989	400.421	393.412
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Proventi speciali	93	1.148	1.148
Proventi dei servizi pubblici minori	3.610	2.384	2.304
Proventi dei beni dello Stato	152	1.231	1.231
Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione	353	343	353
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	326	925	975
Recuperi, rimborsi e contributi	4.941	56.818	55.571
Partite che si compensano nella spesa	370	11.497	11.355
Totale Entrate Extratributarie	9.845	74.346	72.937
ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
Vendita dei beni ed affrancazione di canoni	4	6.008	6.008
Ammortamento di beni patrimoniali	431	632	632
Rimborsi di anticipazioni e crediti vari del Tesoro	23	36	36
Totale entrate per alienazione ed ammor- tamento beni patrimoniali e riscossio- ne crediti	458	6.676	6.676
TOTALE ENTRATE FINALI	72.292	481.443	473.025

TABELLA N.8

BILANCIO DI CASSA PER IL 1992
 Analisi, per categorie economiche, delle masse spendibili
 e dei pagamenti
 (in miliardi di lire)

	Residui presunti al 31/12/91	Competen- za 1992	Cassa 1992
SPESE CORRENTI			
Organi costituzionali	-	1.621	1.621
Personale in attività	476	85.405	85.614
Personale in quiescenza	34	27.573	27.578
Acquisto di beni e servizi	13.469	23.043	26.249
Trasferimenti correnti	17.048	205.209	206.655
Interessi	4.586	152.781	152.903
Poste correttive e compensative delle entrate	935	17.732	17.934
Ammortamenti	-	632	632
Somme non attribuibili	37	27.971	27.995
TOTALE SPESE CORRENTI	36.585	541.967	547.181
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Beni ed opere immobiliari	6.823	3.636	8.043
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	616	574	779
Trasferimenti in conto capitale	17.553	64.050	72.016
Partecipazioni azionarie e conferimenti	427	741	1.168
Anticipazioni per finalità produttive	3.717	1.842	1.844
Anticipazioni per finalità non produt- tive	3.005	2.349	3.348
Somme non attribuibili	130	20.545	20.675
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	32.271	93.737	107.873
TOTALE SPESE FINALI	68.856	635.704	655.054

TABELLA N.9

BILANCIO DI CASSA PER IL 1992

Analisi, per sezioni funzionali, delle masse spendibili e dei pagamenti

(in miliardi di lire)

	Residui presunti al 31/12/91	Competen- za 1992	Cassa 1992
Amministrazione generale	2.024	17.802	18.608
Difesa nazionale	10.361	20.853	22.946
Giustizia	268	5.370	5.476
Sicurezza pubblica	645	12.034	12.256
Relazioni internazionali	76	19.863	19.880
Istruzione e cultura	1.536	50.334	51.131
Università e ricerca scientifica	4.241	10.709	10.837
Edilizia	3.973	6.045	8.116
Lavoro e previdenza	2.486	41.095	41.863
Assistenza pubblica	7.311	16.288	16.443
Igiene e sanità	1.078	93.426	93.630
Trasporti e comunicazioni	9.001	31.974	35.104
Agricoltura e alimentazione	2.701	6.273	7.357
Industria commercio ed artigianato	4.459	9.808	12.057
Interventi straordinari per il Mezzogiorno	568	10.367	10.935
Opere ed interventi economici non attri- buibili a particolari settori	3.880	6.394	8.538
Finanza regionale e locale	8.960	49.644	52.181
Protezione civile e pubbliche calamità	233	2.394	2.510
Fondi speciali e di riserva	20	42.302	42.322
Interessi di debiti	4.276	150.646	150.667
Oneri non ripartibili	759	32.083	32.197
TOTALE SPESE FINALI	68.856	635.704	655.054

C) Bilancio triennale 1992-1994

In relazione a quanto dispone l'articolo 4 della legge n.362 del 1988, il quale sostituisce l'articolo 4 della precedente legge di riforma contabile n.468 del 1978, le previsioni di competenza per l'anno 1992 sono accompagnate dal bilancio pluriennale 1992-1994.

La nuova normativa in proposito recata dalla citata legge n.362 del 1988 ha tra l'altro ribadito la precedente disposizione della legge n.468 del 1978 relativa all'articolazione del bilancio pluriennale in due distinte sezioni - l'una "a legislazione vigente", l'altra "programmatica" - precisando peraltro che:

- la sezione a "legislazione vigente" si riferisce alle previsioni a legislazione vigente integrate "con gli effetti della legge finanziaria e dei provvedimenti collegati alla manovra di finanza pubblica eventualmente già approvati" (articolo 4, comma 4, della legge n.468 del 1978, come sostituito dall'articolo 4 della legge n.362 del 1988);

- la sezione "a legislazione vigente", senza gli effetti della legge finanziaria e dei provvedimenti collegati, deve essere presentata al Parlamento, insieme al progetto annuale di bilancio, entro il 31 luglio (articolo 1-bis, comma 1, lettera b), della legge n.468 del 1978, introdotto dall'articolo 1 della legge n.362 del 1988);

- la sezione "programmatica" - in coerenza anche con il disposto dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge n.468 del 1978, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge n.362 del 1988 - si concreta nella traduzione in termini finanziari della manovra e degli obiettivi di finanza pubblica posti a base del documento di programmazione economico-finanziaria e pertanto, deve essere presentata dal Governo alle Camere entro il mese di settembre dell'anno precedente quello cui si riferisce unitamente al disegno di legge finanziaria, alla Relazione previsionale e programmatica e ai disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica programmata (articolo 1-bis della legge n.468 del 1978, introdotto dall'articolo 1, comma 1, della legge n.362 del 1988);

- entrambe le sezioni ("vigente" e "programmatica"), da aggiornare annualmente, devono essere redatte per categorie di entrata e per categorie di spesa (con ulteriore specificazione, nell'ambito di queste ultime, dei principali settori destinatari dei trasferimenti) e devono essere approvate con apposito articolo della legge di bilancio, il che - comunque - non comporta autorizzazione a riscuotere le entrate e ad eseguire le spese in esso contemplate (articolo 4, commi 2 e 4, della legge n.468 del 1978, come sostituito dall'articolo 4, della legge n.362 del 1988).

Pertanto, nel Quadro generale riassuntivo del progetto di

bilancio 1992 si presenta la mera proiezione negli anni 1993 e 1994 della previsione annuale di competenza 1992 a legislazione vigente (Sezione C).

La versione "programmatica" redatta nei termini prima specificati, vale a dire espressiva della traduzione finanziaria, in termini di competenza, delle determinazioni risultanti dal documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1992-1994, verrà invece presentata entro il prossimo mese di settembre insieme al disegno di legge finanziaria.

Qui di seguito, pertanto, si illustra la proiezione per gli anni 1993 e 1994 della previsione di competenza 1992 a legislazione vigente.

L'evoluzione a legislazione vigente delle previsioni di competenza dell'anno 1992, che si riflette negli anni 1993 e 1994, analiticamente rappresentata nella Sezione C del Quadro generale riassuntivo, è riassunta nel seguente prospetto:

(in miliardi di lire)

	1 9 9 2	1 9 9 3	1 9 9 4	Variazioni in termini %	
				93/92	94/93
Entrate finali	481.443	514.510	544.984	6.9	5.9
Spese finali	635.704	680.824	719.424	7.1	5.7
Saldo netto da finanziare	154.261	166.314	174.440	7.8	4.9
Rimborso di prestiti	119.566	86.233	105.374	-27.9	22.2
Ricorso al mercato	273.827	252.547	279.814	-7.8	10.8

Va preliminarmente ricordato che, come già operato negli ultimi anni, la proiezione al successivo biennio della nuova previsione di competenza è stata realizzata, per l'entrata come per la spesa, a livello di singolo capitolo: tale elaborazione analitica, da un lato, è resa possibile dalla realizzata piena operatività del sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, e, dall'altro, ha consentito di tenere nel dovuto conto le variabili rilevanti ed i meccanismi specifici che incidono sull'evoluzione di ciascun capitolo del bilancio.

In particolare, per ciò che concerne le entrate, la proiezione della previsione formulata per il 1992 è stata elaborata sulla scorta delle variabili ritenute di volta in volta più appropriate: per quelle tributarie si è tenuto conto essenzialmente dell'evoluzione del gettito con riferimento ai profili delle principali grandezze macroeconomiche, mentre per le altre entrate, ove necessario, le valutazioni sono state integrate con la considerazione della prospettica evoluzione di correlate voci di spesa.

In particolare, nei comparti impositivi diretto ed indiretto, la proiezione è stata effettuata avendo riguardo alle caratteristiche proprie dei singoli tributi, atteso che la specifica natura della materia imponibile ed i diversi meccanismi di applicazione dei singoli tributi influenzano in maniera determinante le ipotesi di evoluzione del gettito.

Per le entrate extratributarie, il carattere elastico e la eterogeneità degli introiti hanno reso necessaria una specifica valutazione riferita alle caratteristiche di ciascun cespite, risultando estremamente aleatoria l'adozione di un criterio che ne collegasse l'andamento al solo quadro economico globale.

La proiezione dei singoli capitoli di spesa ha richiesto una elaborazione più complessa essendo i singoli stanziamenti caratterizzati da una evoluzione molto più varia e sovente, da un lato, completamente sganciata da ogni riferimento al quadro economico generale, dall'altro, condizionata da obblighi più squisitamente giuridici.

La proiezione peraltro si è sviluppata ancora una volta con riferimento alle fattispecie tipiche che condizionano l'evoluzione delle spese nel tempo.

a) Fattori legislativi

Per questo tipo di oneri, esattamente individuati e qualificati nella loro distribuzione temporale, al quale appartengono essenzialmente le spese ripartite, si è tenuto conto per gli anni 1993 e 1994 delle cadenze degli oneri quali risultano stabilite nella legge finanziaria 1991 e nelle rispettive norme autorizzative.

b) Oneri inderogabili

Per le spese che, pur discendendo direttamente da leggi, si quantificano in modo automatico attraverso meccanismi e parametri esterni rigidamente vincolanti, si è tenuto conto delle specifiche variabili macroeconomiche che influenzano la previsione, giusta quanto previsto nelle norme sostanziali di autorizzazione.

Tuttavia, per talune spese, specie di trasferimento, per le quali non risultano ancora determinate precise regole di evoluzione, si è tenuto soprattutto conto del tasso di adeguamento monetario connesso con la ipotizzata evoluzione dei prezzi impliciti nel prodotto interno lordo.

Per quanto in particolare concerne l'anticipazione a copertura del disavanzo dell'Azienda postale, è stato riportato, per ciascun anno, l'importo del disavanzo esposto nelle proiezioni triennali elaborate dalla stessa Azienda.

c) Spese di carattere discrezionale

Per le spese di carattere discrezionale si è operato considerando per gli anni 1993 e 1994 le ipotesi assunte per l'evoluzione dei prezzi.

Per ciò che concerne invece gli accantonamenti dei fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso, se ne è stimata l'evoluzione valutando per ciascuna voce il prevedibile sviluppo, secondo quanto esposto nella proiezione per il triennio 1992-1994 di cui Allegato C/3 del Quadro generale riassuntivo.

Per quanto, infine, riguarda il rimborso dei prestiti, si precisa che il volume di spesa registrato per gli anni 1993 e 1994 non può avere, al momento, che carattere provvisorio.

Esso, infatti, verrà ad essere modificato dalle ulteriori scadenze dei debiti che verranno contratti sia in questo scorcio di anno 1991 (titoli biennali o triennali con effetti sul 1993 e 1994), e sia nel corso del 1992 (titoli biennali con scadenza 1994).

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

(Stato di previsione dell'entrata)

1. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle imposte e delle tasse di ogni specie e il versamento nelle casse dello Stato delle somme e dei proventi dovuti per l'anno finanziario 1992, giusta l'annesso stato di previsione per l'entrata (*Tabella n. 1*).

2. È altresì autorizzata l'emanazione dei provvedimenti necessari per rendere esecutivi i ruoli delle imposte dirette pertinenti il medesimo anno.

3. In relazione all'acquisizione delle entrate derivanti dalla emanazione dei programmati provvedimenti amministrativi, il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione tra i pertinenti capitoli dello stato di previsione dell'entrata per l'anno 1992 delle somme iscritte nei capitoli 1034 e 1252 del medesimo stato di previsione.

Art. 2.

*(Stato di previsione della Presidenza
del Consiglio dei ministri
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese della Presidenza del Consiglio dei ministri e degli organi dipendenti, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 1/A*).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione delle somme iscritte al capitolo 1272 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1992.

3. Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri de-

creti, variazioni compensative in termini di competenza, di cassa e in conto residui, nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1992, ai fini dell'attuazione della legge 23 agosto 1988, n. 400, concernente disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri.

4. Le somme dovute dagli istituti di credito ai sensi dell'articolo 33 della legge 5 agosto 1981, n. 416, sono versate al capitolo 3689 dello stato di previsione dell'entrata per essere correlativamente iscritte, in termini di competenza e cassa, con decreti del Ministro del tesoro, al capitolo 7422 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

5. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione delle somme iscritte al capitolo 1680 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1992.

6. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza, di cassa e in conto residui, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione dell'articolo 127 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

7. Ai fini della destinazione delle risorse definite dal piano di risanamento dell'Adriatico di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, nella legge 3 luglio 1991, n. 195, il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra le Amministrazioni interessate, lo stanziamento iscritto per competenza e cassa al capitolo 7370 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

8. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, sullo stanziamento iscritto al capitolo 7653 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, variazioni compensative di bilancio, ai fini dell'attuazione della legge, 15 dicembre 1990, n. 396.

9. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra le amministrazioni interessate, le somme iscritte al capitolo 2770 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Art. 3.

(Stato di previsione del Ministero del tesoro e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del tesoro, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 2*).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato a concedere, anche in quote mensili, all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni anticipazioni, a copertura del disavanzo di gestione per l'anno 1992, fino all'importo massimo di lire 1.666.534.860.000.

3. Le anticipazioni di cui al comma 2 saranno corrisposte nelle forme, alle condizioni e con le modalità che verranno stabilite con apposita convenzione da approvarsi con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a corrispondere, per il periodo 1° gennaio 1992-31 agosto 1992, mensilmente, un dodicesimo dell'importo complessivo di cui al comma 2, anche nelle more del perfezionamento della convenzione di cui al comma 3.

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle varie amministrazioni statali i fondi iscritti, per competenza e cassa, ai capitoli 6682, 6683, 6685, 6741, 6771, 6772, 6857, 6858, 6862, 6864, 6868, 6869, 6875, 6877, 8908, 9007, 9008 e 9010 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1992. Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al presente comma.

6. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro degli affari esteri, è autorizzato a

provvedere, con propri decreti, al trasferimento, ad appositi capitoli, anche di nuova istituzione, degli stati di previsione dei Ministeri interessati, per l'anno finanziario 1992, degli stanziamenti iscritti, per competenza e cassa, al capitolo 9005 dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

7. Il Ministro del tesoro, sentiti i Ministri dei trasporti e della difesa, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento ad appositi capitoli, anche di nuova istituzione, dello stato di previsione del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 1992, dello stanziamento iscritto, per competenza e cassa, al capitolo 4641 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, in relazione all'effettivo fabbisogno dipendente dal trasferimento dal predetto Ministero della difesa all'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale delle funzioni previste dagli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 145.

8. L'importo massimo di emissione di titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare, è stabilito in lire 167.600 miliardi.

9. Il limite degli impegni assumibili dalla Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione (SACE) per la garanzia di durata sino a ventiquattro mesi, di cui all'articolo 17, lettera *a*), della legge 24 maggio 1977, n. 227, è fissato, per l'anno finanziario 1992, in lire 18.000 miliardi.

10. Il limite degli impegni assumibili dalla predetta SACE per la garanzia di durata superiore ai ventiquattro mesi di cui all'articolo 17, lettera *b*), della citata legge 24 maggio 1977, n. 227, e successive modificazioni, è fissato, per l'anno finanziario 1992, in lire 12.000 miliardi.

11. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento delle somme occorrenti per l'effettuazione delle elezioni politiche, amministrative, del Parlamento europeo e per l'attuazione dei *referendum*, dai fondi iscritti, per competenza e cassa, al capitolo 6853 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1992 a capito-

li, anche di nuova istituzione, degli stati di previsione del medesimo Ministero del tesoro e dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri e dell'interno per lo stesso anno finanziario, concernenti competenze ai componenti i seggi elettorali, nomine e notifiche dei presidenti di seggio, compensi per lavoro straordinario, compensi agli estranei all'Amministrazione, missioni, premi, indennità e competenze varie alle Forze di polizia, trasferte e trasporto delle Forze di polizia, rimborsi per facilitazioni di viaggio agli elettori, spese di ufficio, spese telegrafiche e telefoniche, fornitura di carta e stampa di schede, manutenzione ed acquisto di materiale elettorale, servizio automobilistico ed altre esigenze derivanti dall'effettuazione delle predette consultazioni elettorali.

12. Il Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri interessati, è autorizzato a provvedere:

a) alla ripartizione del fondo di lire 17.219.482.000 iscritto al capitolo 5728 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1992 in applicazione dell'articolo 56 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, sulla concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra, modificata dalla legge 31 luglio 1954, n. 607, fra le diverse categorie di interventi, distintamente per indennizzi e contributi, in relazione anche alle forme di pagamento stabilite dall'articolo 31 della legge medesima;

b) alla determinazione dell'importo eventualmente da trasferire ad altri dicasteri, per l'applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 73 della citata legge 27 dicembre 1953, n. 968.

13. In corrispondenza dei provvedimenti di cui al comma 12 è data facoltà al Ministro del tesoro di introdurre in bilancio, con propri decreti, le occorrenti variazioni alle dotazioni di competenza e cassa dei capitoli interessati.

14. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento, agli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero del tesoro per

l'anno finanziario 1992, dei fondi iscritti, per competenza e cassa, ai capitoli 6805 e 9540 del medesimo stato di previsione per gli oneri relativi alle operazioni di ricorso al mercato.

15. Il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, i fondi iscritti al predetto capitolo 6805 ai capitoli concernenti interessi sui certificati speciali di credito del tesoro, in relazione al maggior onere derivante dalla determinazione del tasso di interesse dei predetti certificati speciali di credito del tesoro, nonchè ai pertinenti capitoli di bilancio in relazione al maggior onere risultante dalla determinazione degli interessi da pagare sui certificati di credito del tesoro denominati in ECU.

16. Il Ministro del tesoro è autorizzato a prelevare, con propri decreti, dal conto corrente di tesoreria di cui al primo comma dell'articolo 5 del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 agosto 1974, n. 386, le eventuali eccedenze rispetto agli oneri finanziari relativi alle operazioni di finanziamento di cui all'articolo 1 del citato decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, e all'articolo 1 della legge 31 marzo 1976, n. 72, per farle affluire all'entrata del bilancio statale con imputazione al capitolo 3342: «Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria».

17. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, le somme conservate nel conto dei residui sui capitoli 5926, 5952, 6771, 6872 e 8908 dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

18. Gli importi dei fondi previsti dagli articoli 7, 8 e 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono stabiliti, rispettivamente, in lire 1.660 miliardi, lire 400 miliardi e lire 60 miliardi.

19. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

20. I capitoli riguardanti spese di riscossione delle entrate per le quali, ai termini dell'articolo 56 del regio decreto 18 novem-

bre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, possono essere autorizzate aperture di credito a favore dei funzionari delegati, sono quelli indicati nell'elenco n. 2, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

21. I capitoli della parte passiva del bilancio a favore dei quali è data facoltà al Governo di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, primo e secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono quelli descritti, rispettivamente, negli elenchi nn. 3 e 4, annessi allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

22. Le spese per le quali può esercitarsi la facoltà prevista dall'articolo 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono indicate nell'elenco n. 5, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

23. Gli importi di compensazione monetaria riscossi negli scambi fra gli Stati membri ed accertati sul capitolo di entrata 1472 sono correlativamente versati, con imputazione a carico del capitolo 5924 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1992, sul conto di tesoreria denominato: «Ministero del tesoro - FEOGA, Sezione garanzia».

24. Gli importi di compensazione monetaria accertati nei mesi di novembre e dicembre 1991 sono riferiti alla competenza dell'anno 1992 ai fini della correlativa spesa, da imputare al citato capitolo 5924.

25. Ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella legge 1° marzo 1986, n. 64, concernente disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, il Ministro del tesoro è autorizzato, con propri decreti, ad apportare le occorrenti variazioni compensative di bilancio, nonchè a riassegnare agli stati di previsione interessati i versamenti all'entrata del bilancio effettuati mediante prelevamenti dal conto corrente presso la tesoreria centrale dello Stato di cui al comma 2 dell'articolo 18 della citata legge 1° marzo 1986, n. 64.

26. Il Ministro del tesoro è altresì autorizzato a riassegnare, con propri decreti, allo stato di previsione del Ministero del tesoro, le somme versate all'entrata del bilancio

statale dalla Cassa depositi e prestiti a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1986, n. 44, per il finanziamento delle spese per l'acquisizione, tramite il Provveditorato generale dello Stato, di mobili, attrezzature e forniture occorrenti agli uffici preposti all'attuazione delle misure straordinarie per la promozione e lo sviluppo della imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno previste dalle citate disposizioni legislative.

27. In relazione all'accentramento gestionale del personale operaio dell'Amministrazione centrale del tesoro, il Ministro del tesoro è autorizzato, con propri decreti, al trasferimento ai pertinenti capitoli della rubrica n. 25 dello stato di previsione del Ministero del tesoro delle spese concernenti il predetto personale iscritte nei capitoli relativi agli oneri per il personale delle rubriche n. 26 e n. 32 del medesimo stato di previsione.

28. Le somme iscritte ai capitoli 6869 e 8908 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1992, non utilizzate al termine dell'esercizio, sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo, mediante variazioni compensative nel conto dei residui passivi da adottarsi con decreti del Ministro del tesoro.

29. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo 6878 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1992 è stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro trenta giorni dalla richiesta di parere alle competenti Commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, su proposta formulata dal Ministro del tesoro di concerto con il Ministro del bilancio e della programmazione economica, sulla base delle esigenze segnalate dalle Amministrazioni interessate. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

30. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le variazioni compensative di bilancio per trasferire dal capitolo 4351 dello stato di previsione del Ministero del tesoro ai bilanci delle Aziende autonome le somme occorrenti per la riliquidazione delle pensioni al personale interessato dalla sentenza della Corte costituzionale n. 1 del 1991.

Art. 4.

(Stato di previsione del Ministero delle finanze e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle finanze, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 3*).

2. L'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e a provvedere allo smaltimento dei generi dei monopoli medesimi secondo le tariffe vigenti, nonché a impegnare e pagare le spese per l'anno finanziario 1992, ai termini del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito dalla legge 6 dicembre 1928, n. 3474, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero delle finanze (*Appendice n. 1*).

3. Ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 aprile 1959, n. 189, il numero degli ufficiali di complemento del Corpo della guardia di finanza da mantenere in servizio di prima nomina, per l'anno finanziario 1992, è stabilito in 210.

4. Le spese di cui ai capitoli 3105 e 3135 dello stato di previsione del Ministero delle finanze non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono esserlo in quello successivo. Ai predetti capitoli si applicano, per l'anno finanziario 1992, le disposizioni contenute nell'articolo 61-bis del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, introdotto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 627.

5. Ai fini della ripartizione dello stanziamento iscritto al capitolo 4797 dello stato di previsione del Ministero delle finanze per l'anno finanziario 1992, il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, al trasferimento di fondi dal predetto capitolo ad altri capitoli, anche di nuova istituzione, del medesimo stato di previsione.

6. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi prelevamenti dal fondo a disposizione di cui all'articolo 9, comma 4, della legge 1° dicembre 1986, n. 831, sono, per l'anno finanziario 1992, quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero delle finanze.

7. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'anno finanziario 1992, le variazioni connesse con l'attuazione delle norme di cui all'articolo 14 della legge 2 agosto 1982, n. 528, come modificato dall'articolo 9 della legge 19 aprile 1990, n. 85.

Art. 5.

(Stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 4*).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare, su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica, il riparto tra le amministrazioni interessate, nonché le eventuali successive variazioni, delle disponibilità in conto residui e di cassa sul capitolo 7511 e dei fondi iscritti in termini di competenza e di cassa sul capitolo 7510 dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il finanziamento dei progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse economico

sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonchè per la tutela dei beni ambientali e per le opere di edilizia scolastica e universitaria.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio ai fini della integrazione della quota variabile del fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo, di cui all'articolo 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, mediante l'utilizzazione degli stanziamenti annuali previsti dalle vigenti leggi di settore all'uopo individuate con le modalità di cui all'articolo 3, comma 2, della legge 14 giugno 1990, n. 158.

Art. 6.

(Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero di grazia e giustizia, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 5*).

2. Le entrate e le spese degli Archivi notarili, per l'anno finanziario 1992, sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero di grazia e giustizia (*Appendice n. 1*).

3. Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio è utilizzato il fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 171 dello stato di previsione della spesa degli Archivi notarili. I prelevamenti dal detto fondo nonchè le iscrizioni ai competenti articoli delle somme prelevate saranno disposti con decreti del Ministro del tesoro su proposta del Ministro di grazia e giustizia. Tali decreti verranno comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo degli Archivi stessi.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione, in termini di competenza e di cassa, ai capitoli 2082 e 2105 dello stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1992, delle somme

versate dal CONI all'entrata del bilancio dello Stato.

Art. 7.

(Stato di previsione del Ministero degli affari esteri e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli affari esteri, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 6).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per l'anno finanziario 1992, annesso allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri (Appendice n. 1).

3. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi versati da Paesi esteri in applicazione della direttiva del Consiglio del 25 luglio 1977 (77/486/CEE) il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme stesse ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 1992 per essere utilizzate per gli scopi per cui tali somme sono state versate.

4. In corrispondenza delle somme affluite all'entrata del bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per anticipazioni e rimborsi di spese per conto di terzi, nonché di organismi internazionali o della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata ed alla spesa del suddetto bilancio per l'anno finanziario 1992.

5. Il Ministro del tesoro, previo parere del Comitato interministeriale per la cooperazione allo sviluppo (CICS), può autorizzare l'impegno a carico degli esercizi futuri a valere sulle autorizzazioni di spesa iscritte nel capitolo 4620 dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

6. Il Ministero degli affari esteri è autorizzato ad effettuare, previe intese con il Ministero del tesoro, operazioni in valuta estera non convertibile pari alle disponibilità esistenti nei conti correnti valuta Tesoro costituiti presso le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari, ai sensi dell'articolo 5 della legge 6 febbraio 1985, n. 15, e che risultino intrasferibili per effetto di norme o disposizioni locali. Il relativo controvalore in lire è acquisito alle entrate del bilancio dello Stato ed è contestualmente iscritto, sulla base delle indicazioni del Ministero degli affari esteri, ai capitoli 7501 e 8001 dello stato di previsione del Ministero medesimo per l'anno finanziario 1992.

Art. 8.

(Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della pubblica istruzione, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 7*).

2. Il pagamento delle spese relative alle supplenze brevi e alle supplenze annuali nelle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche, nelle istituzioni educative, negli istituti e scuole speciali statali, può essere autorizzato esclusivamente con imputazione, rispettivamente, ai capitoli 1032 e 1034 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1992. È fatto divieto di autorizzare spese per supplenze su fondi iscritti in altri capitoli di bilancio.

3. Per l'anno finanziario 1992 le aperture di credito disposte sui capitoli 1042 e 2001 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno medesimo, possono essere concesse in deroga ai limiti stabiliti dall'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9.

(Stato di previsione del Ministero dell'interno e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'interno, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 8*).

2. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle entrate del Fondo edifici di culto, nonché l'impegno e il pagamento delle spese, relative all'anno finanziario 1992, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero dell'interno (*Appendice n. 1*).

3. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi prelevamenti dal fondo a disposizione di cui all'articolo 1 della legge 12 dicembre 1969, n. 1001, sono, per l'anno finanziario 1992, quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'interno.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra i capitoli interessati dello stato di previsione del Ministero dell'interno, il fondo iscritto, per competenza e cassa, al capitolo 1600 del medesimo stato di previsione per l'anno finanziario 1992.

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione, in termini di competenza e di cassa, al capitolo 7601 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1992, delle somme versate dal CONI al capitolo 3777 dello stato di previsione dell'entrata per l'anno medesimo.

6. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine del bilancio del Fondo edifici di culto quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso al bilancio predetto.

7. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro dell'interno, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni, in termini di competenza e di

cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo edifici di culto per l'anno finanziario 1992, conseguenti alle somme prelevate dal conto corrente infruttifero di tesoreria intestato al predetto Fondo, per far fronte alle esigenze derivanti dall'attuazione degli articoli 55 e 69 della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 10.

(Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dei lavori pubblici, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 9*).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, per l'anno finanziario 1992, annesso allo stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 29 della legge 7 febbraio 1961, n. 59 (*Appendice n. 1*).

3. Agli oneri dipendenti dall'applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1947, n. 1501, ratificato, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 1950, n. 329, e delle leggi 23 ottobre 1963, n. 1481, e 19 febbraio 1970, n. 76, concernenti la revisione dei prezzi contrattuali si provvede, per le opere manutentorie, a carico degli stanziamenti dei correlativi capitoli di parte corrente dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e, per le opere di carattere straordinario, a carico degli stanziamenti corrispondenti alle relative autorizzazioni di spesa.

4. Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio determinate da impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale è iscritto, al capitolo 452 del bilancio dell'Azienda di cui sopra, un apposito fondo di riserva. I prelevamenti dal detto fondo, per competenza e cassa, nonchè le iscrizioni ai competenti capitoli delle somme prelevate, saranno disposti con decreti del Ministro

del tesoro su proposta del Ministro dei lavori pubblici. Tali decreti verranno comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo dell'Azienda stessa.

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, alle variazioni, in termini di competenza e di cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno finanziario 1992, che si rendessero necessarie sulla base delle convenzioni di mutuo di cui al secondo comma dell'articolo 28 della legge 7 febbraio 1961, n. 59, nonché di quelle che dovessero essere stipulate, in applicazione di specifiche disposizioni legislative, per la realizzazione di programmi costruttivi.

6. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, alla riassegnazione in termini di competenza e di cassa:

a) ai competenti capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1992, delle somme versate da terzi allo stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per lo stesso anno 1992 a titolo di risarcimento dei danni arrecati al patrimonio stradale, nonché delle somme anticipate sul prezzo contrattuale alle imprese appaltatrici o fornitrici di beni e servizi recuperate ai sensi del penultimo comma dell'articolo 12 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, modificato dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 627, e versate allo stesso stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 1992;

b) al capitolo 404 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1992, delle somme versate sul capitolo 273 dello stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per rimborsi e concorsi diversi di pertinenza della contabilità speciale intestata al direttore generale dell'ANAS ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 1977, n. 106;

c) al capitolo 403 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1992, delle somme versate sul capitolo 272 dello stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per imposte sul valore aggiunto e di bollo versate da parte di terzi sugli introiti ad esse soggetti.

7. Le somme concretanti miglioramenti di bilancio, per effetto sia di economie di spesa che di maggiori accertamenti di entrata, ed iscritte in sede di consuntivo dell'esercizio 1991 ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, sono riassegnate, con il provvedimento legislativo di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1992, agli stati di previsione dell'entrata e della spesa della predetta Azienda.

Art. 11.

(Stato di previsione del Ministero dei trasporti e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dei trasporti, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 10*).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dei trasporti, le variazioni di competenza e di cassa nello stato di previsione dell'entrata ed in quello del Ministero dei trasporti occorrenti per gli adempimenti previsti dalla legge 6 giugno 1974, n. 298, nonchè per gli adempimenti di cui al Regolamento CEE n. 1787/84 del Consiglio del 19 giugno 1984, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

Art. 12.

(Stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle poste

e delle telecomunicazioni, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 11*).

2. L'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e ad impegnare e pagare le spese relative all'anno finanziario 1992, ai termini del regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito dalla legge 21 marzo 1926, n. 597, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (*Appendice n. 1*).

3. L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e ad impegnare e pagare le spese relative all'anno finanziario 1992, ai termini del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito dalla legge 18 marzo 1926, n. 562, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (*Appendice n. 2*).

4. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1992, a favore dei quali è data facoltà al Ministro del tesoro di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso al bilancio dell'Amministrazione medesima.

5. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1992, per i quali il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni può autorizzare le direzioni provinciali a utilizzare fondi della cassa vaglia, per sopperire a temporanee deficienze di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 12 agosto 1974, n. 370, modificato dall'articolo 8 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, sono i seguenti: 101, 104, 105, 106, 107, 108, 111 e 117.

6. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'anno finanziario 1992, a favore dei quali è data facoltà al Ministro

del tesoro di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso al bilancio dell'Azienda medesima.

7. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'anno finanziario 1992, per i quali il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni può autorizzare le direzioni provinciali a utilizzare fondi della cassa vaglia, per sopperire a temporanee deficienze di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 12 agosto 1974, n. 370, modificato dall'articolo 8 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, sono i seguenti: 101, 102, 103, 105 e 171.

Art. 13.

(Stato di previsione del Ministero della difesa e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 12*).

2. Il numero massimo di militari specializzati e di militari aiuto-specialisti, in servizio presso l'amministrazione dell'Esercito, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, è fissato, per l'anno finanziario 1992, come segue:

a) militari specializzati:

1) Esercito	n.	21.000
2) Marina	»	3.000
3) Aeronautica	»	34.311;

b) militari aiuto-specialisti:

1) Esercito	n.	40.000
2) Marina	»	15.500
3) Aeronautica	»	16.500.

3. Il numero massimo degli ufficiali piloti di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, da mantenere in servizio a norma dell'articolo 15 della legge

19 maggio 1986, n. 224, è stabilito, per l'anno finanziario 1992, come segue:

- a) Esercito n. 166
- b) Marina » 180
- c) Aeronautica » 305.

4. Il numero massimo degli ufficiali di complemento da ammettere alla ferma di cui al primo comma dell'articolo 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, è stabilito, per l'anno finanziario 1992, come segue:

- a) Esercito (compresi i carabinieri) n. 875
- b) Marina » 120
- c) Aeronautica » 210.

5. La forza organica dei sergenti, dei sottocapi e comuni del corpo equipaggi militari marittimi, in ferma volontaria o in rafferma, è determinata, per l'anno finanziario 1992, a norma dell'articolo 18, terzo capoverso, della legge 10 giugno 1964, n. 447, come segue:

- a) sergenti n. 5.000
- b) sottocapi e comuni volontari » 2.000.

6. A norma dell'articolo 27, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, e successive modificazioni, la forza organica dei sergenti, graduati e militari di truppa dell'Aeronautica militare in ferma o rafferma è fissata, per l'anno finanziario 1992, come segue:

- a) sergenti n. 6.000
- b) graduati e militari di truppa » 1.905.

7. Il contingente degli arruolamenti volontari, come carabinieri ausiliari, per la sola ferma di leva, di giovani appartenenti alla classe che viene chiamata alle armi è stabilito, per l'anno finanziario 1992, a norma dell'articolo 3 della legge 11 febbraio 1970, n. 56, in 14.721 unità.

8. La forza organica dei sergenti, dei graduati e militari di truppa dell'Esercito in ferma volontaria e in rafferma, per l'anno finanziario 1992, è fissata, a norma dell'arti-

colo 9, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, come segue:

- a) sergenti n. 7.000
- b) graduati e militari di
truppa » 1.000.

9. A norma dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, la forza dei militari e dei graduati in servizio di leva, ammessi alla commutazione della ferma di leva in ferma di leva prolungata, biennale o triennale, è fissata, per l'anno finanziario 1992, nei limiti e con le modalità di cui agli articoli 34 e 35 della legge stessa, come segue:

- a) Esercito n. 25.778
- b) Marina » 6.939
- c) Aeronautica » 4.338.

10. Alle spese di cui ai capitoli 4001, 4004, 4005, 4011, 4031, 4051 e 5031 dello stato di previsione del Ministero della difesa si applicano, per l'anno finanziario 1992, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-*bis* del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni e integrazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

11. Alle spese per infrastrutture multinazionali NATO, sostenute a carico degli stanziamenti del capitolo 4001 dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano le procedure NATO di esecuzione delle gare internazionali emanate dal Consiglio atlantico. Deve essere in ogni caso garantita la trasparenza delle procedure di appalto, di assegnazione e di esecuzione dei lavori, ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646.

12. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi i prelevamenti dal fondo a disposizione di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, ed all'articolo 7 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, sono, per l'anno finanziario 1992, quelli descritti negli elenchi nn. 1 e 2, annessi allo stato di previsione del Ministero della difesa.

13. La composizione della razione viveri in natura, ai militari che ne hanno il godimento, nonchè le integrazioni di vitto e di generi di conforto da attribuire ai militari

in speciali condizioni di servizio, sono stabilite, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807, in conformità delle tabelle annesse allo stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1992 (*Elenco n. 3*).

14. Con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro del tesoro, sono individuati i capitoli dello stato di previsione del Ministero della difesa ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 264, secondo e terzo comma, del regolamento di amministrazione unificato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1976, n. 1076.

Art. 14.

*(Stato di previsione del Ministero
dell'agricoltura e delle foreste
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 13*).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'anno finanziario 1992, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ai termini dell'articolo 10 della legge 5 gennaio 1933, n. 30 (*Appendice n. 1*). Ai fini della gestione predetta restano confermate le norme dello statuto-regolamento approvato con regio decreto 5 ottobre 1933, n. 1577.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'anno finanziario 1992, le eventuali variazioni, in termini di competenza e di cassa, al bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali comunque connesse con l'attuazione delle norme di cui all'articolo 11 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e successive modificazioni, nonchè con l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, emanato ai sensi dell'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Art. 15.

(Stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 14*).

2. Gli importi dei versamenti effettuati con imputazione al capitolo 4721 dello stato di previsione dell'entrata sono correlativamente iscritti in termini di competenza e di cassa, con decreti del Ministro del tesoro, al capitolo 7551 dello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

3. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le occorrenti variazioni di bilancio, anche in conto residui, per il trasferimento al fondo nazionale per il credito agevolato al settore industriale, delle somme disponibili sul capitolo 7541 dello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno finanziario 1992.

4. Per l'attuazione dell'articolo 8 della legge 5 marzo 1990, n. 46, il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata del bilancio ed allo stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno 1992.

Art. 16.

(Stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del lavoro

e della previdenza sociale, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 15*).

Art. 17.

*(Stato di previsione del Ministero
del commercio con l'estero
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del commercio con l'estero, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 16*).

Art. 18.

*(Stato di previsione del Ministero
della marina mercantile e disposizioni
relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della marina mercantile, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 17*).

Art. 19.

*(Stato di previsione del Ministero
delle partecipazioni statali e disposizioni
relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle partecipazioni statali, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 18*).

Art. 20.

*(Stato di previsione del Ministero
della sanità e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della sanità, per l'anno finanziario 1992, in

conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 19*).

2. Alle spese di cui ai capitoli 2547 e 4550 dello stato di previsione del Ministero della sanità si applicano, per l'anno finanziario 1992, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni ed integrazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato a riassegnare per l'anno finanziario 1992, con propri decreti, le entrate di cui all'articolo 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, ai competenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della sanità, dell'Istituto superiore di sanità e dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, per le attività di controllo, di programmazione, di informazione e di educazione sanitaria del Ministero stesso e degli istituti medesimi.

Art. 21.

*(Stato di previsione del Ministero
del turismo e dello spettacolo
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del turismo e dello spettacolo, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 20*).

2. Ai fini della ripartizione della residua quota del Fondo unico per lo spettacolo di cui al secondo comma dell'articolo 2 della legge 30 aprile 1985, n. 163, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio, anche nel conto dei residui passivi.

3. Ai fini dell'applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 13 della legge 30 aprile 1985, n. 163, le somme relative al Fondo unico per lo spettacolo non impegnate al termine dell'esercizio sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate per gli interventi di pertinenza dell'esercizio successivo e per quelli per i quali le somme stesse furono stanziare.

Art. 22.

(Stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero per i beni culturali e ambientali, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 21*).

Art. 23.

(Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'ambiente, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 22*).

Art. 24.

(Stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, per l'anno finanziario 1992, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 23*).

2. L'assegnazione autorizzata a favore del Consiglio nazionale delle ricerche, per l'anno finanziario 1992, è comprensiva, nel limite di lire 350 miliardi, delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei programmi finalizzati, approvati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), nonché della somma di lire 23 miliardi per le iniziative di ricerca scientifica nel settore della luce sincrotrone approvate dallo stesso CIPE e della somma di lire 7 miliardi in favore dell'area di ricerca di Trieste.

3. Il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica cura che la realizzazione dei programmi finalizzati sia

conforme alle indicazioni formulate dal CIPE, riferendo entro il 31 agosto di ogni anno allo stesso Comitato sullo stato dei programmi. Per lo svolgimento di tali attribuzioni si avvale dell'opera di apposita Commissione interministeriale i cui membri sono nominati con decreto del Ministro stesso, sentite le amministrazioni interessate alla realizzazione dei programmi.

Art. 25.

(Totale generale della spesa)

1. È approvato in lire 755.270.465.061.000 in termini di competenza ed in lire 774.631.484.861.000 in termini di cassa il totale generale della spesa dello Stato per l'anno finanziario 1992.

Art. 26.

(Quadro generale riassuntivo)

1. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il quadro generale riassuntivo del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1992, con le tabelle allegate.

Art. 27.

(Disposizioni diverse)

1. A valere sui fondi stanziati per l'anno finanziario 1992, rispettivamente per competenza e cassa, sui capitoli indicati nella tabella A allegata alla presente legge, il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, al capitolo 5053 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, le somme occorrenti per l'acquisto di mezzi di trasporto.

2. Per l'anno 1992, per l'acquisto di mezzi di trasporto, di cui al comma 1, può essere trasferita una somma complessivamente non superiore a lire 3 miliardi, oltre alle somme occorrenti per le esigenze dei Nuclei antisofisticazioni e sanità dell'Arma dei carabinieri e dei Nuclei antidroga

presso il Ministero della sanità nei limiti del contingente di cui al decreto del Ministro della sanità 18 agosto 1987.

3. Per l'anno finanziario 1992 i capitoli dei singoli stati di previsione per i quali il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni tra loro compensative, rispettivamente, per competenza e cassa, sono quelli indicati nella tabella *B* allegata alla presente legge.

4. Per l'anno finanziario 1992 i capitoli del conto capitale dei singoli stati di previsione per i quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono quelli indicati nella tabella *C* allegata alla presente legge.

5. Ai fini degli adempimenti previsti dagli articoli 69 e 76 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni è autorizzata l'estinzione dei titoli di pagamento tratti nell'anno finanziario 1992 per apporti dello Stato a titolo di reintegro delle minori entrate degli organismi del sistema previdenziale relativi a contributi fiscalizzati, mediante commutazione in quietanza di entrata, con imputazione al capitolo n. 3342 «Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria» dello stato di previsione dell'entrata per il suddetto anno finanziario. Detta commutazione sarà effettuata a titolo di acconto in ragione del 90 per cento delle relative somme iscritte in conto competenza e di quelle risultanti in conto residui nello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e, per la quota restante, sulla base della relativa rendicontazione.

6. In relazione all'accertamento dei residui dell'anno finanziario 1991, per i quali non esistono i corrispondenti capitoli negli stati di previsione dei vari Ministeri per l'anno finanziario 1992, il Ministro del tesoro è autorizzato ad istituire, con propri decreti da registrare alla Corte dei conti, gli occorrenti capitoli.

7. La composizione delle razioni viveri in natura per gli allievi del Corpo della guardia di finanza, del Corpo di polizia penitenziaria, degli agenti della Polizia di

Stato e del Corpo forestale dello Stato e le integrazioni di vitto e di generi di conforto per i militari dei Corpi medesimi nonchè per il personale della Polizia di Stato in speciali condizioni di servizio sono stabilite, per l'anno finanziario 1992, in conformità delle tabelle annesse allo stato di previsione del Ministero della difesa per lo stesso anno (*Elenco n. 3*).

8. Per gli ordini di accreditamento di cui all'articolo 3, primo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 31 marzo 1979, concernente la costituzione dell'ufficio stralcio previsto dall'articolo 119 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, non si applica il limite di somma di cui all'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni.

9. Il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, in termini di residui, di competenza e di cassa, dal capitolo 5926 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1992 e dal capitolo 7081 dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il medesimo anno finanziario ai capitoli dei Ministeri interessati, le quote da attribuire alle regioni a statuto speciale ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 126 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

10. Il Ministro del tesoro, con propri decreti, provvederà, con variazioni compensative nel conto dei residui, a trasferire dai capitoli individuati con i decreti emanati in attuazione dell'articolo 107, primo comma, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, ad apposito capitolo, da istituire nello stato di previsione del Ministero del tesoro, l'importo differenziale fra le somme assoggettate a riserva per ciascuno dei predetti capitoli e quelle effettivamente destinate agli interventi nei territori indicati nell'articolo 1 del predetto testo unico. All'indicato capitolo dovranno altresì affluire le disponibilità residue delle

somme riservate ai sensi della normativa stessa dalle amministrazioni e aziende autonome che saranno versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. La disponibilità complessiva del predetto capitolo sarà devoluta, ai sensi dell'articolo 17, comma 7, della legge 1° marzo 1986, n. 64, come ulteriore apporto destinato all'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

11. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione di quanto disposto dall'articolo 13 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive integrazioni e modificazioni, concernente disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria.

12. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro competente, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni di cassa dei singoli capitoli iscritti negli stati di previsione della spesa dei Ministeri, purchè risultino compensative nell'ambito della medesima categoria di bilancio. Nessuna compensazione può essere offerta a carico dei capitoli concernenti le spese obbligatorie e d'ordine.

13. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio in relazione alla ristrutturazione dei debiti esteri, nonchè di quelli contratti dall'Agenzia per il Mezzogiorno, anche mediante l'accensione di nuovi prestiti destinati alla estinzione anticipata di quelli in essere. Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le stesse operazioni da queste effettuate per il loro indebitamento sull'interno e sull'estero.

14. Il Ministro del tesoro ha facoltà di integrare, con propri decreti, le dotazioni di cassa dei capitoli di spesa relativi all'attuazione della legge 16 maggio 1984, n. 138, nonchè dell'articolo 23 della legge 11 marzo 1988, n. 67, limitatamente ai maggiori residui risultanti alla chiusura dell'esercizio 1991, rispetto a quelli presuntivamente

iscritti nel bilancio 1992. I residui derivanti dall'applicazione della citata legge n. 138 del 1984 e dell'articolo 23 della citata legge n. 67 del 1988 possono essere mantenuti in bilancio fino al terzo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento.

15. Per gli acquisti di arredi, strumenti e attrezzature tecniche, di materiali e prodotti elettrici e telefonici, di materiali vari di cancelleria, di uniformi al personale, di automezzi di servizio, di prodotti informatici nonchè per la fornitura di servizi occorrenti per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione centrale e periferica - compresi i servizi e le forniture considerati dal regio decreto 18 gennaio 1923, n. 94, e relative norme di applicazione - fatta eccezione per il Dipartimento delle dogane, per le aziende autonome, per i corpi militari o militarizzati, comprese le Forze di polizia e il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, per l'Istituto superiore di sanità, per l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, per gli istituti centrali e periferici del Ministero per i beni culturali e ambientali, per gli uffici all'estero del Ministero degli affari esteri, per gli uffici provinciali già autorizzati da specifica norma legislativa, nonchè, nei casi di urgenza, per la Presidenza del Consiglio dei ministri nei limiti di spesa previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1985, n. 359, il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa - dai capitoli, anche di conto capitale, concernenti spese per acquisti, forniture e servizi, degli stati di previsione delle amministrazioni interessate, allo stato di previsione del Ministero del tesoro, rubrica 26 «Provveditorato generale dello Stato» - le somme occorrenti per l'esecuzione dei programmi di acquisto comunicati dalle Amministrazioni medesime al Provveditorato generale dello Stato entro il mese di marzo, in relazione alle effettive necessità.

16. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le eventuali variazioni di bilancio connesse con l'attuazione dell'articolo 8, commi 4 e 5, del

decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1989, n. 155.

Art. 28.

(Bilancio pluriennale)

1. Resta approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della legge 5 agosto 1978, n. 468, come costituito dall'articolo 4 della legge 23 agosto 1988, n. 362, il bilancio pluriennale dello Stato e delle aziende autonome per il triennio 1992-1994, nelle risultanze di cui alle tabelle allegate alla presente legge.

2. La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

TABELLA A

Capitoli dai quali, con decreti del Ministro del tesoro, possono essere trasferite somme al capitolo 5053 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'acquisto di mezzi di trasporto.

Presidenza del Consiglio dei ministri	1135-1645-1838-2035-3645-3749-4435-4547-4644-4744-4846-4945-5777-6068-6267-6377
Tesoro	5040-5279-5872
Finanze	1094-3465-3859-4298-4660-4672
Bilancio	1140
Giustizia	1100-1592
Esteri	1110
Istruzione	1119
Lavori pubblici	1122
Agricoltura	1118-5053
Industria	1099-3537-4550-5046
Lavoro	1099-1535-2535
Commercio estero	1101
Marina mercantile	1101
Partecipazioni statali	1099
Sanità	1101-4536-6536
Turismo	1100
Beni culturali	1067
Ambiente	1067
Università e ricerca	1133

TABELLA B

Capitoli di spesa del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1992 per i quali il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative.

Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri:

Capitoli 3744, 3745, 3751, 3752, 3771 e 3773;

Capitoli 5704 e 5785.

Stato di previsione del Ministero del tesoro:

Capitoli 4677, 4691, 4693, 4694, 4695, 4696, 4697, 4698 e 6805;

Capitoli 4570 e 4575;

Capitoli 7757 e 7824;

Capitoli 5941 e 5957.

Stato di previsione del Ministero delle finanze:

Capitoli 5475 e 5476;

Capitoli 1107, 1108, 1110 e 6047;

Capitoli 1090, 3128, 3462, 3855, 4656, 5388 e 6041.

Stato di previsione della spesa dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato:

Capitoli 2001 e 2002

Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia:

Capitoli 1586 e 1602;

Capitoli 1587 e 1598;

Capitoli 7001, 7003, 7004, 7005 e 7010.

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri:

Capitoli 1014, 1501 e 1503;

Capitoli 2502 e 2503.

Segue: TABELLA B

Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione:

Capitoli 1032 e 1034.

Stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade:

Capitoli 707, 708, 709, 713 e 727;

Capitoli 381 e 951;

Capitoli 382 e 952;

Capitoli 383 e 953;

Capitoli 384 e 954;

Capitoli 385 e 955.

Capitoli 386 e 956.

Stato di previsione del Ministero dei trasporti:

Capitoli 1556 e 1558;

Capitoli 1568, 1569, 1572 e 1580;

Capitoli 1652 e 1653;

Capitoli 2057 e 2058;

Capitoli 2071 e 2072;

Capitoli 7202, 7209, 7242 e 7243.

Stato di previsione del Ministero della difesa:

Capitoli 1087 e 2501;

Capitoli 1123 e 1124.

Stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Capitoli 1514 e 1516.

TABELLA C

Capitoli di spesa per i quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.

Stato di previsione del Ministero delle finanze:

Capitolo 7901.

Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici:

Capitolo 7501.

Stato di previsione del Ministero dei trasporti:

Capitoli 7202, 7203, 7206 e 7501.

Stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni:

Capitoli 501, 502, 503 e 504.

Stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici:

Capitoli 531, 532 e 539.

Stato di previsione del Ministero della difesa:

Capitolo 7010.

A) - Quadro generale riassuntivo
del bilancio di competenza
per l'anno finanziario 1992

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI	
E N T R A T A	
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	400.421.000.000.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	74.345.748.677.000
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI DI CUI : RISCOSSIONE CREDITI	6.675.626.741.000
TOTALE ENTRATE FINALI	481.442.375.418.000
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	273.828.089.643.000
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA	755.270.465.061.000
R I S U L T A T I D I F F E R E N Z I A L I	
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE	474.766.748.677.000
SPESE CORRENTI (-)	541.967.054.823.000
RISPARMIO PUBBLICO	-67.200.306.146.000
ENTRATE FINALI	481.442.375.418.000
SPESE FINALI (-)	635.704.261.169.000
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI	481.442.375.418.000
RISCOSSIONE DI CREDITI (-)	35.628.151.000
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI	481.406.747.267.000
SPESE FINALI	635.704.261.169.000
OPERAZIONI FINANZIARIE :	
- PARTICIPAZIONI (-)	741.323.000.000
- ANTICIPAZIONI PER FINALITA- PRODUTTIVE (-)	1.841.897.000.000
- ANTICIPAZIONI PER FINALITA- NON PRODUTTIVE (-)	2.348.797.493.000
SPESE FINALI AL NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE (-)	630.772.303.676.000
INDEBITAMENTO NETTO	-149.365.556.409.000
ENTRATE FINALI	481.442.375.418.000
SPESE COMPLESSIVE (-)	755.270.465.061.000
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO	-273.828.089.643.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/40/1				
SEGUE: A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
S P E S A				
	SPESA CORRENTI	SPESA IN C/CAPITALE	RIMBORSO PRESTITI	TOTALE
PRESIDENZA	1.980.273.829.000	1.094.590.584.000	>>	3.074.864.413.000
TESORO	360.703.897.154.000	58.663.705.081.000	119.566.203.892.000	538.933.806.127.000
FINANZE	16.779.894.995.000	380.100.167.000	>>	17.159.995.162.000
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	50.422.800.000	4.957.939.402.000	>>	5.008.362.202.000
GRAZIA E GIUSTIZIA	5.208.323.320.000	247.570.000.000	>>	5.455.893.320.000
AFFARI ESTERI	2.359.936.362.000	10.600.000.000	>>	2.370.536.362.000
PUBBLICA ISTRUZIONE	45.373.810.800.000	1.000.000.000	>>	45.374.810.800.000
INTERNO	26.539.273.448.000	11.523.513.959.000	>>	38.062.787.407.000
LAVORI PUBBLICI	326.971.759.000	4.807.952.545.000	>>	5.134.924.304.000
TRASPORTI	5.766.099.544.000	1.223.214.881.000	>>	6.989.314.425.000
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	2.529.532.000	>>	>>	2.529.532.000
DIFESA	26.125.432.370.000	374.567.630.000	>>	26.500.000.000.000
AGRICOLTURA E FORESTE	590.248.107.000	969.260.937.000	>>	1.559.509.044.000
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	155.879.856.000	1.915.750.000.000	>>	2.071.629.856.000
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	38.995.904.100.000	80.000.000.000	>>	39.075.904.100.000
COMMERCIO CON L'ESTERO	335.120.160.000	100.000.000.000	>>	435.120.160.000
MARINA MERCANTILE	752.693.000.000	980.273.000.000	>>	1.732.966.000.000
PARTECIPAZIONI STATALI	13.726.241.000	>>	>>	13.726.241.000
SANITA'	1.045.487.770.000	45.500.000.000	>>	1.090.987.770.000
TURISMO E SPETTACOLO	860.982.506.000	551.568.160.000	>>	1.412.550.666.000
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	1.176.201.550.000	347.506.000.000	>>	1.523.707.550.000
AMBIENTE	58.031.120.000	1.171.000.000.000	>>	1.229.031.120.000
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	6.765.914.500.000	4.271.594.000.000	>>	11.037.508.500.000
TOTALE	541.967.054.823.000	93.737.206.346.000	119.566.203.892.000	755.270.465.061.000
TOTALE SPESE FINALI (TIT.1 E TIT.2)	635.704.261.169.000			

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE FUNZIONALE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI E DI QUELLE IN CONTO CAPITALE
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1992
(MILIONI DI LIRE)

ALLEGATO A/1

MINISTERI	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA	EDILIZIA	LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	ASSISTENZA PUBBLICA	IGIENE E SANITA'
PRESIDENZA	1.489.518	-	-	-	-	163.853	-	-	210	1.478	-
TESORO	4.975.088	205.600	-	-	17.408.053	74.746	-	1.258.772	1.985.506	3.092.644	90.684.806
FINANZE	10.401.480	-	-	-	-	2.112.000	-	380.100	300	-	-
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	90.423	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.600.000
GRAZIA E GIUSTIZIA	21	-	5.359.649	-	-	-	-	83.800	-	2.723	-
AFFARI ESTERI	-	-	-	-	2.055.215	288.627	-	10.000	45.194	-	-
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	45.373.786	-	1.025	-	-	-
INTERNO	903.159	-	-	6.973.125	-	-	-	100	50	12.985.090	-
LAVORI PUBBLICI	-	-	-	-	-	53.215	500	3.190.820	-	497	211.640
TRASPORTI	1.900	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DIFESA	-	20.647.609	-	5.051.106	-	-	336.386	-	-	-	56.200
AGRICOLTURA E FORESTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	-	-	-	-	-	4.000	-	-	-	-
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	39.075.904	-	-
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MARINA MERCANTILE	-	-	-	-	-	-	-	60.000	8.279	-	60
PARTICIPAZIONI STATALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SANITA'	-	-	-	-	-	-	21.437	-	-	196.000	873.551
TURISMO E SPETTACOLO	-	-	-	-	-	774.853	-	-	-	-	-
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	-	-	-	-	-	1.523.556	100	-	50	-	-
AMBIENTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	-	-	-	-	-	-	10.346.509	691.000	-	-	-
TOTALE	17.801.560	20.853.009	5.359.649	12.034.231	19.863.288	50.334.337	10.708.931	6.044.416	41.085.493	16.288.432	93.426.256

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

989/42/2

ALLEGATO A/1

RIPARTIZIONE FUNZIONALE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI E DI QUELLE IN CONTO CAPITALE BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1992 (MILIONI DI LIRE)											
MINISTERI	TRASPORTI E COMUNICAZIONI	AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE	INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	INTERVENTI STRORDINARI PER IL MEZZOGIORNO	OPERE E INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI	FINANZA REGIONALE E LOCALE	PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICHE CALAMITA'	FONDI SPECIALI E DI RISERVA	INTERESSI DI DEBITI	ONERI NON RIPARTIBILI	TOTALE DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PRESIDENZA	-	-	86.000	4.017	577.087	123.000	-	650.000	-	-	3.074.864
TESORO	22.981.789	4.709.017	6.572.736	10.361.450	3.478.160	32.199.639	634.801	40.252.047	150.645.562	27.507.167	419.387.602
FINANZE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.266.115	17.159.995
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA	-	-	-	-	-	1.857.939	-	1.400.000	-	300.000	5.008.362
GRAZIA E GIUSTIZIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.455.893
AFFARI ESTERI	-	-	1.500	-	-	-	-	-	-	-	2.370.536
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	45.374.811
INTERNO	-	-	-	-	-	15.662.406	1.528.859	-	-	-	38.062.787
LAVORI PUBBLICI	332.934	-	6.631	1.096	1.106.556	1.464	229.873	-	-	-	5.134.924
TRASPORTI	6.987.414	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.989.314
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI	2.530	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.530
DIFESA	29.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	26.500.000
AGRICOLTURA E FORESTE	-	1.659.509	-	-	-	-	-	-	-	-	1.559.509
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	-	2.064.086	-	3.562	-	-	-	-	-	2.071.630
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	39.075.904
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	435.120	-	-	-	-	-	-	-	435.120
MARINA MERCANTILE	1.659.712	4.915	-	-	-	-	-	-	-	-	1.732.966
PARTICIPAZIONI STATALI	-	-	13.726	-	-	-	-	-	-	-	13.726
SANITA'	-	-	628.665	-	-	-	-	-	-	-	1.090.988
TURISMO E SPETTACOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.033	1.412.551
BENI CULTURALI E AN- BIENTALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.523.708
AMBIENTE	-	-	-	-	1.229.031	-	-	-	-	-	1.229.031
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLO- GICA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.037.509
TOTALE	31.973.890	6.273.441	9.808.466	10.366.553	6.394.376	49.644.447	2.393.533	42.302.047	150.645.562	32.082.315	635.704.261

(*) DI CUI MILIONI 35.555.407 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NEGLI APPOSITI FONDI SPECIALI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A/2

REPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1992
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	PERSONALE IN QUIESCENZA	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	AMMORTAMENTI	SOMME NON ATTRIBUIBILI (*)	TOTALE
PRESIDENZA	-	629.742	3	665.915	301.417	-	-	-	193.197	1.890.274
TESORO	1.621.172	932.702	25.669.260	2.357.088	139.011.448	151.629.349	11.401.000	416.145	27.665.734	360.703.897
FINANZE	-	5.636.803	169.600	3.371.188	39.323	1.182.000	6.173.011	215.654	22.316	16.779.895
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA	-	21.833	3	8.427	20.159	-	-	-	1	50.423
GRAZIA E GIUSTIZIA	-	3.807.370	27.350	1.156.640	216.783	-	-	-	200	5.208.323
AFFARI ESTERI	-	981.133	50	264.266	1.116.387	-	8.000	-	100	2.359.936
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	44.366.893	6.300	833.060	164.856	-	-	-	1.000	45.373.811
INTERNO	-	7.464.960	283.140	1.560.862	17.193.612	-	19.000	-	17.700	26.839.273
LAVORI PUBBLICI	-	170.499	2.000	152.693	1.279	-	-	-	500	326.972
TRASPORTI	-	288.056	1.133	134.305	5.362.446	-	134	-	30	5.756.100
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI	-	1.544	-	984	2	-	-	-	-	2.530
DIFESA	-	13.029.677	1.376.014	11.245.256	289.724	-	129.000	-	60.761	26.125.432
AGRICOLTURA E FORESTE	-	463.959	26.992	43.411	55.881	-	-	-	5	590.248
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	57.655	-	15.171	78.052	-	5.000	-	2	155.880
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	660.460	800	135.353	38.199.242	-	-	-	50	39.995.904
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	24.496	3	2.005	308.617	-	-	-	-	335.120
MARINA MERCANTILE	-	103.092	7.615	75.278	565.503	-	1.200	-	5	752.693
PARTECIPAZIONI STATALI	-	7.162	-	6.537	8	-	-	-	-	13.726
SANITA'	-	268.562	240	522.588	253.995	-	3	-	100	1.045.488
TURISMO E SPETTACOLO	-	15.805	8	4.217	831.919	-	-	-	9.033	860.993
BENI CULTURALI E AN- BIENTALI	-	840.524	76	257.027	78.441	-	3	-	32	1.176.202
AMBIENTE	-	10.495	-	37.435	10.101	-	-	-	-	58.031
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLO- GICA	-	5.619.336	2.700	13.405	1.129.974	-	-	-	500	6.765.915
TOTALE	1.621.172	85.404.875	27.873.287	23.043.110	205.206.648	152.761.349	17.731.351	631.799	27.971.255	541.967.085

(*) DI CUI MILIONI 22.868.229 CONGONONO ACCANTONAMENTI NELL' APPPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/44/2

ALLEGATO A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CORTO CAPITALE
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1992
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	TRASFERIMENTI	PARTICIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	SOMME NON ATTRIBUIBILI	TOTALE
PRESIDENZA	3.941	-	732.150	-	-	328.500	30.000	1.084.591
TESORO	-	-	35.774.729	631.323	1.441.837	2.020.297	19.815.519	58.683.705
FINANZE	380.000	-	100	-	-	-	-	380.100
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	-	-	3.257.939	-	-	-	1.700.000	4.957.939
GRAZIA E GIUSTIZIA	126.890	117.180	3.500	-	-	-	-	247.570
AFFARI ESTERI	10.600	-	-	-	-	-	-	10.600
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	1.000	-	-	-	-	1.000
INTERNO	1.000	-	11.522.514	-	-	-	-	11.523.514
LAVORI PUBBLICI	2.190.320	500	2.617.132	-	-	-	-	4.807.953
TRASPORTI	671.600	1.150	550.465	-	-	-	-	1.223.215
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-
DIFESA	3.000	358.936	12.632	-	-	-	-	374.568
AGRICOLTURA E FORESTE	3.000	-	956.261	10.000	-	-	-	969.261
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	4.000	1.911.750	-	-	-	-	1.915.750
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	35.000	45.000	-	-	-	-	80.000
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	100.000	-	-	-	100.000
MARINA MERCANTILE	60.000	33.000	867.273	-	-	-	-	960.273
PARTICIPAZIONI STATALI	-	-	-	-	-	-	-	-
SANITA'	-	16.500	29.000	-	-	-	-	45.500
TURISMO E SPETTACOLO	-	-	551.568	-	-	-	-	551.568
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	135.700	7.900	203.906	-	-	-	-	347.506
AMBIENTE	30.000	-	1.141.000	-	-	-	-	1.171.000
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	-	-	3.871.594	-	400.000	-	-	4.271.594
TOTALE	3.636.051	574.166	64.049.514	741.323	1.841.637	2.348.797	20.545.519	93.737.206

(*) DI CUI MILIONI 12.690.178 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NELL' APPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.

B) — Quadro generale riassuntivo
del bilancio di cassa
per l'anno finanziario 1992

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/40/1

B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 1992	
ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI	
ENTRATA	
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	393.412.000.000.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	72.936.955.557.000
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI DI CUI : RISCOSSIONE CREDITI	6.675.626.741.000
TOTALE ENTRATE FINALI	35.628.151.000
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	473.024.582.298.000
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA	301.606.902.563.000
RISULTATI DIFFERENZIALI	774.631.484.861.000
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE	466.348.955.557.000
SPESE CORRENTI (-)	547.181.312.053.000
RISPARMIO PUBBLICO	-80.832.356.496.000
ENTRATE FINALI	473.024.582.298.000
SPESE FINALI (-)	655.054.295.495.000
ENTRATE FINALI RISCOSSIONE DI CREDITI (-)	473.024.582.298.000
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI	35.628.151.000
SALDO NETTO DA FINANZIARE	655.054.295.495.000
ENTRATE FINALI RISCOSSIONE DI CREDITI (-)	473.024.582.298.000
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI	35.628.151.000
SPESE FINALI OPERAZIONI FINANZIARIE :	655.054.295.495.000
- PARTECIPAZIONI (-)	1.167.972.502.000
- ANTICIPAZIONI PER FINALITA- PRODUTTIVE (-)	1.844.271.500.000
- ANTICIPAZIONI PER FINALITA- NON PRODUTTIVE (-)	3.347.608.153.000
SPESE FINALI AL NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE (-)	648.694.443.340.000
INDEBITAMENTO NETTO	-175.705.489.193.000
ENTRATE FINALI	473.024.582.298.000
SPESE COMPLESSIVE (-)	774.631.484.861.000
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO	-301.606.902.563.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/48/1

S P E S A

SEGUE: B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 1992				
	SPESE CORRENTI	SPESE IN C/CAPITALE	RIMBORSO PRESTITI	TOTALE
PRESIDENZA	2.003.097.829.000	1.349.590.584.000	>>	3.352.688.413.000
TESORO	360.949.664.636.000	60.559.096.733.000	119.577.189.366.000	541.085.950.735.000
FINANZE	17.692.107.685.000	1.038.100.865.000	>>	18.730.208.550.000
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	51.163.800.000	5.234.000.000.000	>>	5.285.163.800.000
GRAZIA E GIUSTIZIA	5.255.867.860.000	353.000.000.000	>>	5.608.867.860.000
AFFARI ESTERI	2.373.418.065.000	10.600.000.000	>>	2.384.018.065.000
PUBBLICA ISTRUZIONE	45.450.785.800.000	4.400.000.000	>>	45.455.185.800.000
INTERNO	27.248.004.542.000	13.068.414.000.000	>>	40.316.418.542.000
LAVORI PUBBLICI	386.199.945.000	7.626.528.708.000	>>	8.012.728.653.000
TRASPORTI	5.822.718.981.000	2.567.402.777.000	>>	8.390.121.758.000
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	3.199.532.000	>>	>>	3.199.532.000
DIFESA	28.325.198.863.000	487.890.000.000	>>	28.813.088.863.000
AGRICOLTURA E FORESTE	626.346.675.000	1.902.911.622.000	>>	2.529.258.297.000
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	159.175.743.000	3.309.463.036.000	>>	3.468.638.779.000
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	39.531.197.100.000	202.000.000.000	>>	39.733.197.100.000
COMMERCIO CON L'ESTERO	345.208.227.000	200.000.000.000	>>	545.208.227.000
MARINA MERCANTILE	899.985.000.000	1.527.929.000.000	>>	2.427.914.000.000
PARTECIPAZIONI STATALI	13.976.241.000	418.056.750.000	>>	432.032.991.000
SANITA'	1.112.431.223.000	83.000.000.000	>>	1.195.431.223.000
TURISMO E SPETTACOLO	893.005.256.000	944.544.901.000	>>	1.837.550.157.000
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	1.203.327.550.000	707.558.000.000	>>	1.910.885.550.000
AMBIENTE	67.801.000.000	1.714.600.000.000	>>	1.782.401.000.000
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	6.767.430.500.000	4.563.896.466.000	>>	11.331.326.966.000
TOTALE	547.181.312.059.000	107.872.983.442.000	119.577.189.366.000	774.631.484.861.000
TOTALE SPESE FINALI (TIT.1 E TIT.2)	655.054.295.495.000			

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/50/1

RIPARTIZIONE FUNZIONALE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI E DI QUELLE IN CONTO CAPITALE. BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 1992 (MILIONI DI LIRE)											
MINISTERI	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SIKUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA	EDILIZIA	LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	ASSISTENZA PUBBLICA	IGIENE E SANITA'
PRESIDENZA	1.496.117	-	-	-	-	170.653	-	-	210	1.678	-
TESORO	5.013.136	205.600	-	-	17.608.663	74.746	-	1.256.872	1.965.606	3.093.244	90.700.806
FINANZE	11.109.161	-	-	-	-	2.300.000	-	1.036.101	300	-	-
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	51.164	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.600.000
GRAZIA E GIUSTIZIA	381	-	5.475.764	-	-	-	-	130.000	-	2.723	-
AFFARI ESTERI	-	-	-	-	2.068.404	258.900	-	10.000	45.214	-	-
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	45.454.161	-	1.025	-	-	-
INTERNO	936.011	-	-	-	7.133.137	-	-	-	94	13.148.335	-
LAVORI PUBBLICI	-	-	-	-	3.000	158.578	750	4.240.451	-	830	300.394
TRASPORTI	2.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DIFESA	-	22.740.517	-	-	-	-	300.150	534.400	-	-	61.000
AGRICOLTURA E FORESTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	-	-	-	-	-	4.000	-	-	-	-
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	39.733.197	-	-
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MARINA MERCANTILE	-	-	-	-	-	-	-	80.000	119.051	-	60
PARTICIPAZIONI STATALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SANITA'	-	-	-	-	-	-	31.805	-	-	186.000	967.626
TURISMO E SPETTACOLO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	-	-	-	-	-	803.552	-	-	-	-	-
AMBIENTE	-	-	-	-	-	1.910.636	200	-	50	-	-
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	18.607.972	22.946.117	5.475.764	12.256.158	19.879.987	51.131.326	10.837.432	8.115.846	41.863.622	16.442.710	93.629.866

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/50/2

ALLEGATO B/1

RIPARTIZIONE FUNZIONALE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI E DI QUELLE IN CONTO CAPITALE
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 1992
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	TRASPORTI E COMUNICAZIONI	AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE	INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	INTERVENTI STRADORDINARI PER IL MEZZOGIORNO	OPERE E INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI	FINANZA REGIONALE E LOCALE	PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICHE CALANITA'	FONDI SPECIALI E DI RISERVA	INTERESSI DI DEBITI	ONERI NON RIPARTIBILI	TOTALE DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PRESIDENZA	-	-	90.000	4.022	614.107	326.000	-	650.000	-	-	3.352.668
TESORO	23.960.773	4.709.017	6.762.636	10.661.650	3.748.160	32.372.212	637.236	40.272.047	150.667.140	27.597.398	421.508.761
FINANZE	-	-	-	-	-	1.800	-	-	-	4.280.847	18.730.209
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA	-	-	-	-	-	1.924.000	-	1.400.000	-	310.000	5.285.164
GRAZIA E GIUSTIZIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.608.868
AFFARI ESTERI	-	-	1.500	-	-	-	-	-	-	-	2.384.018
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	-	1.572.736	-	-	-	45.455.186
INTERNO	-	-	-	-	-	17.526.106	-	-	-	-	40.316.419
LAVORI PUBBLICI	591.620	-	7.370	1.176	2.378.038	30.836	299.585	-	-	-	8.012.729
TRASPORTI	8.388.122	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.390.122
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI	3.200	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.200
DIFESA	64.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28.813.089
AGRICOLTURA E FORESTE	-	2.529.258	-	-	-	-	-	-	-	-	2.529.258
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	-	3.461.097	-	3.642	-	-	-	-	-	3.468.639
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	39.733.197
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	545.208	-	-	-	-	-	-	-	545.208
MARINA MERCANTILE	2.103.888	118.915	-	-	6.000	-	-	-	-	-	2.427.914
PARTICIPAZIONI STATALI	-	-	184.033	268.000	-	-	-	-	-	-	432.033
SANITA'	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.195.431
TURISMO E SPETTACOLO	-	-	1.024.965	-	-	-	-	-	-	9.033	1.637.550
Beni Culturali e Am- bientali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.910.886
AMBIENTE	2.000	-	-	-	1.760.401	-	-	-	-	-	1.762.401
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLO- GICA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.331.327
TOTALE	35.103.602	7.357.190	12.057.009	10.936.648	8.538.048	52.180.956	2.909.556	42.322.047	150.667.140	32.197.278	655.054.295

(*) DI CUI MILIONI 35.555.407 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NEGLI APPOSITI FONDI SPECIALI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/52/1

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 1992 (MILIONI DI LIRE)										
MINISTERI	SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	PERSONALE IN QUTESCENZA	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	AMMORTAMENTI	SOMME NON ATTRIBUIBILI	TOTALE
PRESIDENZA	-	634.316	3	662.364	310.617	-	-	-	195.797 (*)	2.003.096
TESORO	1.621.172	965.819	25.669.260	2.362.882	159.176.667	151.651.007	11.401.000	416.145	27.685.734	360.949.665
FINANZE	-	5.660.644	189.900	3.943.679	52.136	1.252.000	6.375.743	215.654	22.351	17.692.108
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA	-	22.383	3	8.618	20.159	-	-	-	1	51.164
GRAZIA E GIUSTIZIA	-	3.816.864	28.030	1.188.886	221.788	-	-	-	300	5.255.868
AFFARI ESTERI	-	987.338	57	260.913	1.117.010	-	8.000	-	100	2.373.418
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	44.403.693	6.300	872.917	166.876	-	-	-	1.000	45.450.786
INTERNO	-	7.479.351	283.240	1.773.158	17.675.856	-	19.000	-	17.700	27.248.005
LAVORI PUBBLICI	-	172.689	3.000	208.706	1.306	-	-	-	500	386.200
TRASPORTI	-	298.450	1.133	148.103	5.374.639	-	383	-	30	5.622.719
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI	-	1.544	-	1.654	2	-	-	-	-	3.200
DIFESA	-	13.055.742	1.379.014	13.399.334	304.968	-	124.000	-	81.161	28.325.199
AGRICOLTURA E FORESTE	-	465.475	26.992	52.957	80.918	-	-	-	5	626.367
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	57.911	-	18.191	78.072	-	5.000	-	2	159.176
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	677.526	800	135.353	38.717.470	-	-	-	50	39.531.197
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	24.584	3	2.005	318.617	-	-	-	-	345.208
MARINA MERCANTILE	-	103.262	7.615	86.628	701.275	-	1.200	-	5	899.985
PARTICIPAZIONI STATALI	-	7.262	-	6.707	8	-	-	-	-	13.976
SANITA'	-	286.860	240	570.474	254.745	-	3	-	110	1.112.431
TURISMO E SPETTACOLO	-	15.898	8	9.692	868.374	-	-	-	9.033	893.005
BENI CULTURALI E AM- BIENTALI	-	845.624	76	274.727	82.867	-	3	-	32	1.203.328
AMBIENTE	-	10.500	-	47.200	10.101	-	-	-	-	67.801
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLO- GICA	-	5.619.502	2.700	13.785	1.130.974	-	-	-	500	6.767.431
TOTALE	1.621.172	85.614.235	27.578.374	26.248.900	206.655.103	152.903.007	17.934.312	631.799	27.994.610	547.181.312

(*) DI CUI MILIONI 22.865.229 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NELL' APPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

989/52/2

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 1992
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIEN- TIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	TRASFERIMENTI	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	SOMME NON ATTRIBUIBILI	TOTALE
PRESIDENZA	18.941	38.000	934.150	-	-	328.800	30.000	1.349.591
TESORO	-	-	36.522.226	757.973	1.444.272	3.019.106	18.815.519	60.559.097
FINANZE	1.038.001	-	100	-	-	-	-	1.038.101
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA	-	-	3.524.000	-	-	-	1.710.000	5.234.000
GRAZIA E GIUSTIZIA	195.000	148.000	10.000	-	-	-	-	353.000
AFFARI ESTERI	10.600	-	-	-	-	-	-	10.600
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	4.400	-	-	-	-	4.400
INTERNO	6.000	-	13.062.414	-	-	-	-	13.068.414
LAVORI PUBBLICI	4.725.609	750	2.899.169	-	-	-	-	7.626.529
TRASPORTI	1.032.067	4.959	1.530.377	-	-	-	-	2.567.403
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-
DIFESA	122.590	352.000	13.300	-	-	-	-	487.890
AGRICOLTURA E FORESTE	266.814	-	1.625.098	10.000	-	-	-	1.902.912
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	4.000	3.305.463	-	-	-	-	3.309.463
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	37.000	45.000	-	-	-	120.000	202.000
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	200.000	-	-	-	200.000
MARINA MERCANTILE	109.000	65.000	1.353.929	-	-	-	-	1.527.929
PARTECIPAZIONI STATALI	-	-	218.057	200.000	-	-	-	418.057
SANITA'	-	26.000	57.000	-	-	-	-	83.000
TURISMO E SPETTACOLO	-	15.000	929.845	-	-	-	-	944.845
BENI CULTURALI E AM- BIENTALI	433.500	8.000	266.058	-	-	-	-	707.558
AMBIENTE	66.450	80.000	1.568.150	-	-	-	-	1.714.600
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLO- GICA	17.780	-	4.146.116	-	400.000	-	-	4.563.896
TOTALE	8.043.351	778.709	72.015.552	1.167.973	1.844.272	3.347.608	20.675.519	107.872.983

(*) DI CUI MILIONI 12.690.178 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NELL' APPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.

- C) — Quadro generale riassuntivo
del bilancio triennale 1992-1994
(a legislazione vigente)

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C			
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI			
(MILIONI DI LIRE)			
	1992	1993	1994
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	400.421.000	430.340.000	455.080.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	74.345.749	77.857.491	81.157.491
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	6.675.627	6.312.048	8.746.375
TOTALE ENTRATE FINALI	481.442.375	514.509.538	544.983.865
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	541.967.055	586.323.536	619.295.887
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	93.737.206	94.499.801	100.127.554
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI	635.704.261	680.823.337	719.423.441
TOTALE SPESE FINALI	119.566.204	86.233.671	105.374.304
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	755.270.465	767.057.008	824.797.744
RISPARMIO PUBBLICO	-67.200.306	-78.126.045	-83.058.396
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-154.261.886	-166.313.799	-174.439.575
INDEBITAMENTO NETTO	-149.365.556	-161.839.876	-170.391.038
RICORSO AL MERCATO	-273.828.090	-252.547.470	-279.813.879

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/56/1

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE ANALISI PER CATEGORIA DELLE ENTRATE FINALI (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/1	
	1992	1993	1994
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE			
CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	226.200.000	243.500.000	258.260.000
CATEGORIA II - TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	116.688.000	127.770.000	135.940.000
CATEGORIA III - IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	46.453.000	47.490.000	48.700.000
CATEGORIA IV - MONOPOLI	7.080.000	7.280.000	7.480.000
CATEGORIA V - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	4.000.000	4.300.000	4.700.000
TOTALE	400.421.000	430.340.000	455.080.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE			
CATEGORIA VI - PROVENTI SPECIALI	1.147.762	1.180.000	1.220.000
CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	2.384.156	2.460.000	2.550.000
CATEGORIA VIII - PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	1.230.568	1.250.000	1.270.000
CATEGORIA IX - PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	343.169	392.491	392.491
CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	925.362	725.000	525.000
CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	56.817.922	59.650.000	62.500.000
CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	11.496.810	12.200.000	12.700.000
TOTALE	74.345.749	77.857.491	81.157.491
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
CATEGORIA XIII - VENDITA DI BENI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	6.008.200	5.608.500	8.009.000
CATEGORIA XIV - AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	631.799	666.548	699.875
CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	35.628	37.000	37.500
TOTALE	6.675.627	6.312.048	8.746.375
TOTALE ENTRATE FINALI	481.442.375	514.509.538	544.983.865

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO C/2			
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI			
(MILIONI DI LIRE)			
	1992	1993	1994
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI	1.621.172	1.679.619	1.848.988
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	85.404.875	90.216.595	95.216.615
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	27.573.287	31.126.350	34.761.921
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23.043.110	24.335.499	25.603.996
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	205.208.848	219.100.170	225.778.324
- ALLE FAMIGLIE	16.962.627	19.054.281	21.080.466
- ALLE IMPRESE	7.094.663	7.002.430	6.988.857
- ALLE AZIENDE AUTONOME	1.864.412	2.126.662	2.377.862
- ALLE REGIONI	116.438.830	124.796.132	131.976.061
- ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	4.369.473	4.459.907	4.554.577
- AGLI ENTI PREVIDENZIALI	39.571.811	41.875.905	38.086.078
- AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	13.274.342	13.143.988	12.906.895
- ALL' ESTERO	5.632.689	6.640.866	7.807.527
CATEGORIA VI - INTERESSI	152.781.349	165.715.360	179.776.128
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	17.731.351	18.771.288	19.597.231
CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI	631.799	666.548	699.875
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	27.971.265	34.712.107	36.012.809
TOTALE	541.967.055	586.323.536	619.295.887

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/58/2

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE		ALLEGAT C/2	
ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI (MILIONI DI LIRE)			
	1992	1993	1994
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	3.636.051	3.601.697	2.774.850
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENITIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	574.166	572.095	545.981
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	64.049.514	66.459.518	68.001.116
- ALLE FAMIGLIE	87.532	91.357	75.990
- ALLE IMPRESE	11.050.667	11.230.113	9.717.311
- ALLE AZIENDE AUTONOME	5.561.308	5.108.628	6.163.846
- ALLE REGIONI	5.355.252	4.469.477	3.619.634
- ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	13.298.907	13.225.049	13.328.293
- ALLA CASSA DEL MEZZOGIORNO	10.361.450	12.150.108	13.115.115
- AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	18.141.804	19.981.213	21.796.339
- ALL' ESTERO	192.594	203.574	184.590
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	741.323	681.323	627.200
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	1.841.837	1.591.837	1.443.837
CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	2.348.797	2.237.763	2.015.000
CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI	20.545.519	19.355.569	24.719.569
TOTALE	93.737.206	94.499.801	100.127.554
TOTALE SPESE FINALI	635.704.261	680.823.337	719.423.441

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/59/1

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE
(MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1992	1993	1994
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	172	172	172
DISPOSIZIONI PER L'ADEMPIMENTO DI OBBLIGHI DERIVANTI DALL'APPARTENENZA DELL'ITALIA ALLA COMUNITA' EUROPEA (LEGGE COMUNITARIA 1991)	449	449	449
INIZIATIVE DI ENTI ED ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI QUALITA'	3.000	3.000	3.000
LEGGE QUADRO SULLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	5.000	5.000	5.000
RIFORMA DELLA LEGGE SULL'OBIEZIONE DI COSCIENZA	10.560	10.560	10.560
ISTITUZIONE DELLE SEZIONI GIURISDIZIONALI REGIONALI DELLA CORTE DEI CONTI	17.000	17.000	17.000
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLE LEGGI 25 FEBBRAIO 1987, N.67, E 7 AGOSTO 1990, N. 250, CONTENENTI PROVVIDENZE A FAVORE DELL'EDITORIA	36.181	36.181	36.181
MINISTERO DEL TESORO			
MODIFICHE ALL'ORDINAMENTO DEL MINISTERO DEL TESORO	370	370	370
PROVVIDENZE PER I CIECHI CIVILI E PER GLI INVALIDI CIVILI	15.000	15.000	15.000
	15.370	15.370	15.370
MINISTERO DELLE FINANZE			
ISTITUZIONE DI SERVIZI CONTABILI PRESSO LE INTENDENZE DI FINANZA	18.500	18.500	18.500
ISTITUZIONE DEI CENTRI DI ASSISTENZA FISCALE PER I LAVORATORI DIPENDENTI E PENSIONATI	241.530	241.530	241.530
RISTRUTTURAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	416.610	598.100	716.901
	676.640	858.130	976.931
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA			
AGGIORNAMENTO DELL'INDENNITA' SPETTANTE AI COMPONENTI DEI TRIBUNALI DELLE ACQUE PUBBLICHE	181	181	181

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/59/2

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE		ALLEGATO C/3		
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE		1992	1993	1994
(MILIONI DI LIRE)				
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1992	1993	1994	1994
PROVVIDENZE A FAVORE DEI CITTADINI DECEDUTI O INVALIDATI A CAUSA DI ORDIGNI BELLICI IN TEMPO DI PACE	1.092	1.158	1.158	1.158
MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELL'ART. 6. DELLA LEGGE 2.4.79. N.97. CONCERNENTE LA PROGRESSIONE IN CARRIERA DI ALCUNI MAGISTRATI A SEGUITO DELLA SOPPRESSIONE DELLA QUALIFICA DI AGGIUNTO GIUDIZIARIO	1.131	1.131	1.131	1.131
FONDO A SOSTEGNO DELLE SPESE DI GIUSTIZIA PER LA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE DELLE VITTIME DELLA MAFIA E DI ANALOGHE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI	5.000	5.000	5.000	5.000
AFFIDAMENTO AL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA DEI SERVIZI DI TRADUZIONE E DI PIANTONAMENTO DEI DETENUTI ED INTERNATI	10.385	58.430	58.430	58.430
RIPARAZIONE PER L'INGIUSTA DETENZIONE. RIPARAZIONE DEL DANNO DERIVANTE DA ERRORE GIUDIZIARIO	15.000	15.000	15.000	15.000
INTERVENTI STRAORDINARI PER LA FUNZIONALITA' DEGLI UFFICI GIUDIZIARI E PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA	113.337	113.337	113.337	113.337
INTERVENTI VARI IN FAVORE DELLA GIUSTIZIA	182.137	182.137	182.137	182.137
ISTITUZIONE DEL GIUDICE DI PACE	348.908	348.842	348.842	385.000
	677.171	725.216	725.216	761.374
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI				
PROROGA DELLA LEGGE N. 370 DEL 1984, CONCERNENTE NORME SUI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DEL PERSONALE DEL MINISTERO IMPIEGATO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	2.000	2.000	2.000	2.000
PARTECIPAZIONE ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI SIVIGLIA DEL 1992	5.000	>>	>>	>>
RIFORMA DELLA LEGGE N. 153 DEL 1971 SULLA SCOLARITA' DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO	10.000	10.000	10.000	10.000
ASSEGNO SOCIALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO IN STATO DI BISOGNO	10.000	10.000	10.000	10.000
RATIFICA ED ESECUZIONE DI ACCORDI INTERNAZIONALI	117.242	118.422	118.422	118.422

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1992	1993	1994
INTERVENTI VARI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, IVI COMPRESI IL RIORDINAMENTO DEL MINISTERO, IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DIPLOMATICO CONSOLARE ED I PROVVEDIMENTI IN CAMPO SOCIALE E CULTURALE ALL'ESTERO	121.241	121.221	121.221
	265.483	261.643	261.643
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
NORME SULLA AUTONOMIA DELLE SCUOLE, SUGLI ORGANI COLLEGIALI E SULL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	341	341	341
STATIZZAZIONE DEGLI EDUCANDATI FEMMINILI DI NAPOLI	1.800	1.800	1.800
NORME CONSEGUENTI ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCEGLIERE SE AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	6.087	6.087	6.087
INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA E PER L'ARREDAMENTO SCOLASTICO	15.000	5.000	>>
INSEGNAMENTO DI LINGUE STRANIERE AI MILITARI IN SERVIZIO DI LEVA	15.000	25.000	25.000
ISTITUZIONE DI UNO SPECIALE FONDO DI INCENTIVAZIONE PER IL PERSONALE DEL MINISTERO	20.000	20.000	20.000
NORME SULLO STATO GIURIDICO DEGLI INSEGNANTI DELLA RELIGIONE CATTOLICA	24.900	24.900	24.900
	83.128	83.128	78.128
MINISTERO DELL'INTERNO			
MODIFICHE ALLA LEGGE N. 930 DEL 1980, RECANTE NORME SUI SERVIZI ANTINCENDI NEGLI AEROPORTI	9.610	9.610	11.130
COMUNITA' TERAPEUTICHE	10.000	10.000	10.000
DISPOSIZIONI FINANZIARIE PER LE PROVINCE, PER I COMUNI E LE COMUNITA' MONTANE	18.871.850	24.579.555	25.440.000
	18.891.460	24.599.165	25.461.130
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
MODIFICAZIONI ALLA LEGGE SULL'EQUO CANONE	5.000	5.000	5.000
	5.000	5.000	5.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/59/4

ALLEGATO C/3			
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE			
(MILIONI DI LIRE)			
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1992	1993	1994
MINISTERO DEI TRASPORTI			
MODIFICA ALLA LEGGE 23 SETTEMBRE 1980 N. 591 CONCERNENTE L'AUTORIZZAZIONE AD ASSUMERE ISPETTORI DI VOLO, ECC...	915	915	915
INTERVENTI URGENTI A FAVORE DEL PERSONALE DELLA DIREZIONE GENERALE DELL'AVIAZIONE CIVILE	4.526	4.526	4.526
RISTRUTTURAZIONE DEL MINISTERO	4.559	4.559	4.559
ULTERIORI INTERVENTI DELLE REGIONI PER IL RIPIANO DEI DEFICIT DELLE AZIENDE DI TRASPORTO (RATE AMMORTAMENTO MUTUI)	12.000	32.000	32.000
MISURE URGENTI PER L'INCENTIVAZIONE ALL'ASSOCIAZIONISMO NELL'AUTOTRASPORTO DELLE MERCI	30.000	80.000	80.000
CONCORSO DELLO STATO NEGLI ONERI PER IL RINNOVO CONTRATTUALE NEL SETTORE DEI PUBBLICI TRASPORTI	670.000	740.000	740.000
	722.000	862.000	862.000
MINISTERO DELLA DIFESA			
NORME IN FAVORE DEI MILITARI DI LEVA E DI CARRIERA APPARTENENTI ALLE FORZE ARMATE, AI CORPI ARMATI ED AI CORPI MILITARMENTE ARMATI, INFORTUNATI O CADUTI IN SERVIZIO E DEI LORO SUPERSTITI	31	31	31
MODIFICA DEL CODICE PENALE MILITARE DI PACE, PER L'ADEGUAMENTO E L'INTEGRAZIONE CON L'EMANAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE	894	894	894
CONTRIBUTO DELLO STATO IN FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE DI CUI ALLA TABELLA A ANNESSA ALLA LEGGE 3 FEBBRAIO 1989, N.33	5.000	5.000	5.000
RIFORMA DELLE LEGGI SUI CADUTI IN SERVIZIO E SULLA SANITA' MILITARE	36.100	49.400	49.400
	42.025	55.325	55.325
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			
NUOVA DISCIPLINA PER L'INQUADRAMENTO DEL PERSONALE GIA' DIPENDENTE DELL'ENTE ZOLFI ITALIANI	21	21	21
INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI	650	650	650

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/59/5

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1992	1993	1994
INTERVENTI PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI	3.000	3.000	3.000
NORME PER LA PROTEZIONE DALLA ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO	5.000	5.000	1.000
RIORDINAMENTO DEL MINISTERO ED INCENTIVAZIONI AL PERSONALE	6.600	6.600	6.600
	15.271	15.271	11.271
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
NUOVE NORME PER LA CONCESSIONE DELLA STELLA AL MERITO DEL LAVORO	700	700	700
AZIONI POSITIVE PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE	5.000	10.000	10.000
ULTERIORE RIDUZIONE DEGLI ONERI IMPROPRI GRAVANTI SUL COSTO DEL LAVORO	17.000	>>	>>
MISURE DI SOSTEGNO PREVIDENZIALE AL LAVORO DELLE CASALINGHE	50.000	50.000	50.000
CONCORSO DELLO STATO NEL RISANAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'INAIL	100.000	100.000	100.000
	172.700	160.700	160.700
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE			
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE RELATIVA ALLA DEFINIZIONE DELLA GESTIONE DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI DEI LAVORATORI PORTUALI (RATE AMMORTAMENTO MUTUI)	>>	30.000	30.000
RIORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO	10.000	10.000	10.000
POTENZIAMENTO DEGLI ORGANICI DEI SOTTUFFICIALI, SOTTOCAPI E COMUNI DELLA CATEGORIA NOCCIERI DI PORTO	10.000	10.000	15.940
	20.000	50.000	55.940
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI			
INCENTIVAZIONE AL PERSONALE DEL MINISTERO	400	400	400
	400	400	400
MINISTERO DELLA SANITA'			
NORME SUI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DEL PERSONALE DEL MINISTERO E DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA	1.200	1.200	1.200

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/5976

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3		
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1992	1993	1994	
CENSIMENTO, CONTROLLO E REGOLAMENTAZIONE NEL CAMPO DELLE NUOVE TECNOLOGIE RIPRODUTTIVE E NEL CAMPO DELLE MANIPOLAZIONI GENETICHE	2.000	2.000	2.000	
	3.200	3.200	3.200	
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO				
MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA LEGGE 17 MAGGIO 1983, N.217, RECANTE LEGGE QUADRO SUL TURISMO ED INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA	600	600	600	
INTERVENTI STRAORDINARI A FAVORE DELL'ENTE AUTONOMO TEATRO LA FENICE DI VENEZIA	10.000	>>	>>	
	10.600	600	600	
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI				
ISTITUZIONE DELLA SCUOLA DI RESTAURO PRESSO L'OPIFICIO DELLE PIETRE DURE DI FIRENZE	100	100	100	
CONTRIBUTO PER IL FESTIVAL ROSSINIANO	6.200	3.000	>>	
	6.300	3.100	100	
MINISTERO DELL'AMBIENTE				
DISCIPLINA DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE	10.000	10.000	10.000	
RISTRUTTURAZIONE DEL MINISTERO	30.250	40.250	40.250	
NORME GENERALI SUI PARCHI NAZIONALI E LE ALTRE RISERVE NATURALI	54.000	54.000	54.000	
	94.250	104.250	104.250	
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA				
PARTECIPAZIONE ITALIANA AL PROGRAMMA INTERNAZIONALE HUMAN FRONTIERS	500	500	500	
AUTONOMIA DELLE UNIVERSITA' E DEGLI ENTI DI RICERCA	1.500	1.500	1.500	
DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO DELLE UNIVERSITA' E DEL MINISTERO	40.000	60.000	60.000	
DIRITTO ALLO STUDIO	50.000	50.000	50.000	

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/59/7

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1992	1993	1994
UNIVERSITA' NON STATALI LEGALMENTE RICONOSCIUTE (DI CUI ALMENO 32.000 MILIONI ANNUI DA DESTINARSI QUALE CONTRIBUTO ALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO)	87.000	87.000	87.000
AMMINISTRAZIONI DIVERSE	179.000	199.000	199.000
INIZIATIVE A FAVORE DELLA CULTURA	>>	4.400	4.400
INDENNITA' DI BILINGUISMO PER IL PERSONALE NON SOGGETTO ALLA CONTRATTAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO OPERANTE NEGLI UFFICI DELLA VALLE D'AOSTA	500	500	500
PREVENZIONE DEL RANDAGISMO	2.000	2.000	2.000
INTERVENTI PER LE OPERAZIONI DI SOCCORSO DEI VOLONTARI DEL CLUB ALPINO ITALIANO	2.000	2.000	2.000
INTERVENTI A TUTELA DELLE CASALINGHE PER GLI INFORTUNI DOMESTICI	5.000	5.000	5.000
CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI PER LE CELEBRAZIONI DEL CINQUECENTENARIO DI PIERO DELLA FRANCESCA E DI LORENZO IL MAGNIFICO, PER ISTITUTI MUSICALI E ACCADEMICI DI BELLE ARTI, NONCHE' PER LA CATALOGAZIONE DI ARCHIVI DI NOTEVOLE INTERESSE STORICO	8.900	4.500	4.500
PROVVIDENZE A FAVORE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE	10.000	10.000	10.000
INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CALABRIA	11.720	11.720	11.720
INDENNITA' DI MATERNITA' - CONGEDI PARENTALI	20.000	20.000	20.000
RIFINANZIAMENTO DEL FONDO PER I PROGETTI FINALIZZATI DI CUI ALL'ARTICOLO 26 DELLA LEGGE N. 67 DEL 1988	24.500	24.500	24.500
ESPLETAMENTO DI PROVE SELETTIVE PER L'INQUADRAMENTO NELLA QUALIFICA FUNZIONALE SUPERIORE DEL PERSONALE DEI MINISTERI IN POSSESSO DI DETERMINATI REQUISITI	29.000	29.000	29.000
INTERVENTI PER L'ISTITUZIONE DI SERVIZI PER GLI ANZIANI	50.000	50.000	50.000
INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI	60.000	60.000	>>
INTERVENTI IN FAVORE DEI LAVORATORI IMMIGRATI E REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DEI GIOVAGHI	70.000	70.000	70.000
PROVVEDIMENTI IN FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAPS	120.000	150.000	150.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/59/B

ALLEGATO C/3			
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE			
(MILIONI DI LIRE)			
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1992		
	1993		
	1994		
SOMME DA CORRISPONDERE ALLE REGIONI E AD ALTRI ENTI IN DIPENDENZA DEI TRIBUTI SOPPRESSI NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE ALLO STATO DEL GETTITO ILOR	265.000	272.000	281.520
RIFORMA DELLA DIRIGENZA STATALE	270.430	433.630	600.000
	949.050	1.149.250	1.265.140
	22.865.229	29.186.929	30.313.683

Nota: L'accantonamento, sotto Amministrazioni diverse, "Interventi per favore la riorganizzazione dell'apparato produttivo e misure di politica attiva del lavoro", non è stato considerato in conseguenza della mancata formalizzazione di disegni di legge relativi all'accantonamento negativo concernente "Ulteriori interventi di natura contributiva e tributaria connessi alla manovra 1992 e 1993", ai sensi dell'articolo 11 bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1992	1993	1994
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DISPOSIZIONI PER LE AREE URBANE (COMPRESI LIMITI DI IMPEGNO DI 30.000 MILIONI DAL 1992 E DI 20.000 MILIONI DAL 1993)	130.000	150.000	50.000
MINISTERO DEL TESORO RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 41 DEL 1986, ARTICOLO 16, COMMI 12 E 13, CONCERNENTI PROVVIDENZE A FAVORE DELLE AZIENDE DANNEGGIATE DA PUBBLICHE CALAMITA' RIFINANZIAMENTO DELLA GEPI S.P.A. AUMENTO DEL FONDO CONTRIBUTI INTERESSI DELLA CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1982, N.526 RIFINANZIAMENTO, PER GLI ANNI 1992-1993, DELLA LEGGE N. 44 DEL 1986, RECANTE MISURE STRAORDINARIE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE NEL MEZZOGIORNO FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE PER LA SICILIA PARTECIPAZIONE A BANCHE E FONDI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE 1 MARZO 1986, N. 64, CONCERNENTE DISCIPLINA ORGANICA DELL'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGIORNO, IVI COMPRESI GLI ONERI DI FISCALIZZAZIONE	130.000 31.000 100.000 150.000 300.000 430.000 631.428 2.076.000 3.718.428	150.000 31.000 100.000 150.000 300.000 620.000 631.428 1.381.000 3.213.428	50.000 31.000 100.000 150.000 >> 620.000 631.428 9.000.000 10.532.428
MINISTERO DELLE FINANZE RISTRUTTURAZIONE DELLA S.P.A. ATI	7.000	20.000	>>
MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FONDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	7.000	20.000	>>
	6.750	253.000	253.000
	6.750	253.000	253.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

9399/61/2

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1992	1993	1994
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA			
TRASFORMAZIONE DELLE CASE MANDAMENTALI E ACQUISIZIONE DI NUOVI ISTITUTI PENITENZIARI, RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EDIFICI PENITENZIARI ESISTENTI	20.000	20.000	20.000
INTERVENTI VARI IN FAVORE DELLA GIUSTIZIA	540.000	540.000	540.000
	560.000	560.000	560.000
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI			
INIZIATIVE PER LA COOPERAZIONE CON I PAESI DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE	250.000	500.000	>>
	250.000	500.000	>>
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE	59.000	60.000	60.000
INTERVENTI URGENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA E PER L'ARREDAMENTO SCOLASTICO	200.000	165.000	165.000
	259.000	225.000	225.000
MINISTERO DELL'INTERNO			
CONCORSO STATALE PER MUTUI CONTRATTI DALLE PROVINCE, DAI COMUNI E DALLE COMUNITA' MONTANE PER FINALITA' DI INVESTIMENTO DI PREMINENTE INTERESSE (RATE AMMORTAMENTO MUTUI)	>>	35.000	35.000
MODIFICHE ALLA LEGGE N. 930 DEL 1980, RECANTE NORME SUI SERVIZI ANTINCENDI NEGLI AEROPORTI	4.000	4.000	4.000
ULTERIORE FINANZIAMENTO DELL'ARTICOLO 29, COMMA 2, DELLA LEGGE 11 MARZO 1988, N. 67, IN MATERIA DI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (RATE AMMORTAMENTO MUTUI)	50.000	50.000	50.000
CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE	140.000	150.000	160.000
	194.000	239.000	249.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/6173

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE		ALLEGATO C/3	
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE			
(MILIONI DI LIRE)			
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1992	1993	1994
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
FONDO PER INTERVENTI NELL'EDILIZIA RESIDENZIALE E RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE 16 OTTOBRE 1975, N. 492, PER LA PROROGA DEL CONTRIBUTO ALLE COOPERATIVE EDILIZIE DEGLI APPARTENENTI ALLE FORZE ARMATE ED ALLE FORZE DI POLIZIA	5.000	5.000	5.000
ULTERIORE FINANZIAMENTO DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1989, N. 13, PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI	40.000	40.000	40.000
INTERVENTI PER L'EDILIZIA STORICO-ARTISTICO MONUMENTALE	47.000	50.000	50.000
	92.000	95.000	95.000
MINISTERO DEI TRASPORTI			
INTERVENTI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONISMO NELL'AUTOTRASPORTO DELLE MERCI (LIMITI DI IMPEGNO)	40.000	40.000	40.000
	40.000	40.000	40.000
MINISTERO DELLA DIFESA			
RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE PRODUTTIVA ARSENALI E STABILIMENTI	11.000	11.000	11.000
	11.000	11.000	11.000
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE			
DISPOSIZIONI PER LA TENUTA DI SAN ROSSORE	2.000	2.000	>>
INTERVENTI PROGRAMMATI IN AGRICOLTURA E NEL SETTORE DELLA FORESTAZIONE	5.000	3.070.000	3.300.000
CREDITO AGRARIO (LIMITE DI IMPEGNO)	10.000	10.000	10.000
RECUPERO E RESTAURO AMBIENTALE DELLO SPAZIO NATURALE E DEL PAESAGGIO AGRARIO DELLA ZONA DI PIANURA E DI PARTE DELLA ZONA DI COLLINA NON COMPRESA NEL TERRITORIO DELLE COMUNITA' MONTANE	15.000	15.000	>>
INTERVENTI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA ED ALLA SALVAGUARDIA DEI PRODOTTI E DELL'AMBIENTE	30.000	30.000	30.000
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI RIFORESTAZIONE	35.000	55.000	70.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/61/4

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1992	1993	1994
INTERVENTI NEL SETTORE DELLE OPERE DI IRRIGAZIONE (LIMITE DI IMPEGNO)	50.000	50.000	50.000
NORME PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA ANCHE AI FINI DELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	60.000	60.000	60.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 590 DEL 1981 RECANTE NORME PER IL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE	170.000	170.000	170.000
	377.000	3.462.000	3.690.000
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			
INTERVENTI A FAVORE DELLE NUOVE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLA, ARTIGIANALE, INDUSTRIALE E TURISTICO, INSEDIATE NELLA ZONA OCCUPAZIONALE ACNA DELLA VALLE BORMIDA	20.000	20.000	20.000
MISURE PER LA TUTELA DEL CLIMA GLOBALE	30.000	30.000	30.000
NORME PER LA RICONVERSIONE DELLE PRODUZIONI A BASE DI AMIANTO	30.000	50.000	>>
PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DEGLI ENTI FIERISTICI	40.000	40.000	40.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N.808 DEL 1985, PER INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACCRESCIAMENTO DI COMPETITIVITA' DELLE INDUSTRIE OPERANTI NEL SETTORE AERONAUTICO (LIMITI DI IMPEGNO)	80.000	160.000	160.000
RIFINANZIAMENTO DEL FONDO NAZIONALE PER L'ARTIGIANATO	100.000	100.000	100.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 41 DEL 1986, ARTICOLO 11, COMMA 16, PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI COMMERCIALI E DI MERCATI AGROALIMENTARI	170.000	170.000	14.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 517 DEL 1975, IN MATERIA DI CREDITO AGEVOLATO AL COMMERCIO	170.000	170.000	170.000
PIANO FINANZIAMENTO ENEA	600.000	600.000	600.000
INCENTIVI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, PER L'ARTIGIANATO E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE MINORI	620.000	670.000	>>
	1.860.000	2.010.000	1.134.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/6175

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1992	1993	1994
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO COMPRESSE LE POLITICHE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	250.000	300.000	300.000
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE	250.000	300.000	300.000
INTERVENTI A FAVORE DEL CABOTAGGIO	30.000	30.000	30.000
INTERVENTI PER LA DIFESA DEL MARE	80.000	80.000	80.000
PESCA MARIITIMA, IVI COMPRESSE LE PROVVIDENZE PER IL FERMO BIOLOGICO DELLA PESCA	100.000	100.000	100.000
INDUSTRIA CANTIERISTICA ED ARMATORIALE (DIRETTIVA CEE N. 81/363 E N. 87/167) (LIMITI DI IMPEGNO)	225.000	325.000	325.000
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI	435.000	535.000	535.000
RIFINANZIAMENTO DEGLI ARTICOLI 5 E 8 DELLA LEGGE 15 MAGGIO 1989, N. 181	50.000	50.000	50.000
INTERVENTI A FAVORE DEGLI ENTI DI GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI STATALI E DELL'E.A.M.O.	100.000	100.000	100.000
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO	150.000	150.000	150.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE 6 MARZO 1987, N. 65, COME MODIFICATA DALLA LEGGE 21 MARZO 1988, N. 92, RECANTE MISURE URGENTI PER LA COSTRUZIONE O L'AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, PER LA REALIZZAZIONE O IL COMPLETAMENTO DI STRUTTURE SPORTIVE DI BASE E PER L'UTILIZZAZIONE DEI FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI A FAVORE DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE TURISTICO (DI CUI 10.000 MILIONI QUALE LIMITE DI IMPEGNO)	50.000	50.000	10.000
REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI IMPIANTI DESTINATI AGLI SPETTACOLI MUSICALI, TEATRALI E CINEMATOGRAFICI (DI CUI 25.000 MILIONI PER RATE DI AMMORTAMENTO MUTUI)	50.000	50.000	50.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/6176

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1992	1993	1994
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 217 DEL 1983, RECANTE DISCIPLINA QUADRO DEL TURISMO, NONCHE' INTERVENTI DI CARATTERE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE	75.000	100.000	100.000
	175.000	200.000	160.000
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI			
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE FILIPPO TURATI	600	>>	>>
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL FESTIVAL ROSSINIANO E PER LE CELEBRAZIONI DEL BICENTENARIO DELLA NASCITA DI GIOACCHINO ROSSINI	5.000	2.000	>>
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE SPECIALE PER SIENA	12.000	13.000	13.000
INTERVENTI PER LE VILLE VENETE	15.000	15.000	>>
INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RESTAURO, RECUPERO, VALORIZZAZIONE, CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI IN ATTUAZIONE DI PIANI PAESISTICI REGIONALI E PER IL POTENZIAMENTO E DECENTRAMENTO DELL'ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO	141.400	174.000	174.000
	174.000	204.000	187.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE			
INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE E LA TUTELA DEL LAGO DI PERGUSA (ENNA)	3.000	3.000	3.000
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE	15.000	15.000	15.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 441 DEL 1987, IN MATERIA DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI (RATE AMMORTAMENTO MUTUI)	50.000	50.000	50.000
PROGRAMMA DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE E TUTELA DEI PARCHI NAZIONALI E DELLE ALTRE RISERVE NATURALI	150.000	150.000	150.000
	218.000	218.000	218.000
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			
CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALL'UNIVERSITA' DI FERRARA PER LA CELEBRAZIONE DEL VI CENTENARIO DELLA SUA FONDAZIONE	3.000	>>	>>
UNIVERSITA' NON STATALI LEGALMENTE RICONOSCIUTE	10.000	10.000	>>

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/6177

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1992	1993	1994
NUOVO PROGRAMMA QUINQUENNALE DI RICERCHE IN ANTARTIDE	55.000	60.000	75.000
AMMINISTRAZIONI DIVERSE	68.000	70.000	75.000
INCENTIVI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'ARCO ALPINO	10.000	20.000	20.000
TRAFORO MONTE CROCE CARNICO	10.000	30.000	30.000
CONFERIMENTO ALLA SOCIETA' STRETTO DI MESSINA PER L'ESECUZIONE DEL PROGETTO DI MASSIMA	15.000	15.000	>>
INTERVENTI PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLE COMUNITA' TERAPEUTICHE	15.000	15.000	15.000
INTERVENTO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE IN ROMA DI OPERE DIRETTAMENTE CONNESSE ALLA SUA CONDIZIONE DI CAPITALE D'ITALIA (COMPRESO LIMITE DI IMPEGNO DI 50.000 MILIONI DECORRENTE DAL 1991) NONCHE' PER IL RESTAURO, LA CONSERVAZIONE E LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, ARTISTICO, MONUMENTALE E DELLE VILLE STORICHE DEL COMUNE DI ROMA	140.000	120.000	120.000
ISTITUZIONE FONDO INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI RAPIDI DI MASSA, NEL SETTORE DEL TRAFFICO E PER IL RISANAMENTO URBANO (LIMITI DI IMPEGNO)	175.000	225.000	225.000
PROSEGUIMENTO INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	250.000	250.000	250.000
INTERVENTI A FAVORE DELLA REGIONE SARDEGNA IVI COMPRESI QUELLI DESTINATI A REALIZZARE LA CONTIGUITA' TERRITORIALE	500.000	600.000	600.000
DISPOSIZIONI PER LA RICOSTRUZIONE E LA RINASCITA DELLE ZONE COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL DICEMBRE 1990 NELLE PROVINCE DI SIRACUSA, CATANIA E RAGUSA	600.000	950.000	800.000
PROVVEDIMENTI PER LA RICOSTRUZIONE NELLE AREE COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL NOVEMBRE 1980 E DEL FEBBRAIO 1981	1.000.000	500.000	500.000
INTERVENTI A FAVORE DELLA REGIONE CALABRIA	1.000.000	1.000.000	1.000.000
	3.715.000	3.725.000	3.560.000
	12.690.178	16.180.428	22.024.428

D) — Quadro generale riassuntivo
del bilancio triennale 1992-1994
delle aziende autonome

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/68/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI			
(MILIONI DI LIRE)			
	1992	1993	1994
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	12.916.720	13.714.087	14.238.999
DI CUI :			
AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO	343.169	392.491	392.491
TRAMITE L'AZIENDA POSTALE			
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	959.442	1.050.142	1.165.942
TOTALE	13.876.161	14.764.229	15.404.941
ACCENSIONE DI PRESTITI	1.866.535	1.750.000	1.750.000
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.742.697	16.514.229	17.154.941
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	14.795.910	15.572.387	16.203.099
DI CUI :			
AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO	343.169	392.491	392.491
TRAMITE L'AZIENDA POSTALE			
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	705.842	697.842	701.842
TOTALE	15.501.752	16.270.229	16.904.941
RIMBORSO DI PRESTITI	240.945	244.000	250.000
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.742.696	16.514.229	17.154.941
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO	-1.879.190	-1.858.300	-1.964.100
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-1.625.590	-1.506.000	-1.500.000
RICORSO AL MERCATO	-1.866.535	-1.750.000	-1.750.000
DI CUI :			
ANTICIPAZIONE DEL TESORO A COPERTURA DEL DISAVANZO DI GESTIONE	1.666.535	1.550.000	1.550.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/70/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1992	1993	1994
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	11.555.365	12.268.083	12.764.630
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	998.433	1.033.418	1.061.556
CATEGORIA III - REDDITI	16.153	16.388	16.503
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE DI CUI :	346.769	396.199	396.310
AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	343.169	392.491	392.491
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	12.916.720	13.714.087	14.238.999
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	1.470	1.601	1.470
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	957.972	1.048.541	1.164.472
TOTALE TITOLO II	959.442	1.050.142	1.165.942
TOTALE	13.876.162	14.764.229	15.404.941

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/72/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1992	1993	1994
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	9.221.894	9.689.540	10.028.629
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	1.683.513	1.739.865	1.784.233
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.175.172	2.263.610	2.364.863
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	85.504	87.173	88.675
CATEGORIA V - INTERESSI	230.051	250.000	278.000
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	356.595	406.319	406.687
DI CUI :			
AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	343.169	392.491	392.491
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	957.972	1.048.541	1.164.472
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	85.210	87.540	87.540
TOTALE TITOLO I	14.795.910	15.572.387	16.203.099
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	705.842	697.842	701.842
TOTALE TITOLO II	705.842	697.842	701.842
TOTALE	15.501.752	16.270.229	16.904.941

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/74/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI			
(MILIONI DI LIRE)			
	1992	1993	1994
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	3.115.339	3.402.051	3.697.280
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.078.642	2.282.478	2.564.678
TOTALE	5.193.980	5.684.528	6.261.958
ACCENSIONE DI PRESTITI	500.000	200.000	>>
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.693.981	5.884.529	6.261.958
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	3.688.140	4.001.682	4.332.650
DI CUI :			
AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO	343.169	392.491	392.491
TRAMITE L'AZIENDA POSTALE			
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.877.250	1.732.078	1.764.278
TOTALE	5.565.390	5.733.760	6.096.928
RIMBORSO DI PRESTITI	128.591	150.769	165.031
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.693.980	5.884.528	6.261.958
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO	-572.801	-599.631	-635.369
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-371.409	-49.231	165.031
RICORSO AL MERCATO	-500.000	-200.000	>>

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/76/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1992	1993	1994
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	2.690.342	2.923.710	3.183.409
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	233.823	269.752	287.775
CATEGORIA III - REDDITI	3.169	3.413	3.713
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	188.005	205.176	222.383
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	3.115.339	3.402.051	3.697.280
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	1.392	400	400
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	2.077.250	2.282.078	2.564.278
TOTALE TITOLO II	2.078.642	2.282.478	2.564.678
TOTALE	5.193.981	5.684.529	6.261.958

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/78/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1992	1993	1994
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	645.889	666.671	687.171
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	156.198	162.047	172.217
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	263.177	277.103	290.660
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI DI CUI :	359.319	410.061	410.959
AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	343.169	392.491	392.491
CATEGORIA V - INTERESSI	107.845	119.918	119.984
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	77.682	83.023	86.600
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	2.077.250	2.282.078	2.564.278
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	780	780	780
TOTALE TITOLO I	3.688.140	4.001.682	4.332.650
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	1.877.250	1.732.078	1.764.278
TOTALE TITOLO II	1.877.250	1.732.078	1.764.278
TOTALE	5.565.390	5.733.760	6.096.928

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI			
(MILIONI DI LIRE)			
	1992	1993	1994
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	1.437.827	1.722.067	1.970.788
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.137.207	4.611.827	5.639.708
TOTALE	6.575.034	6.333.893	7.610.497
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.575.034	6.333.894	7.610.497
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.437.827	1.722.067	1.970.788
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.853.788	4.159.419	4.950.323
TOTALE	6.291.615	5.881.486	6.921.111
RIMBORSO DI PRESTITI	283.419	452.408	689.385
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.575.034	6.333.893	7.610.496
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO	>>	>>	>>
SALDO NETTO DA FINANZIARE	283.419	452.408	689.385
RICORSO AL MERCATO	>>	>>	>>

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/82/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1992	1993	1994
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	47.513	47.513	47.513
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	1.380.314	1.664.554	1.913.275
CATEGORIA III - REDDITI	500	500	500
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	3.000	3.000	3.000
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	6.500	6.500	6.500
TOTALE TITOLO I	1.437.827	1.722.067	1.970.788
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	50	50	50
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	3.800	3.800	3.800
CATEGORIA VIII - TRASFERIMENTI	5.133.357	4.607.977	5.635.858
TOTALE TITOLO II	5.137.207	4.611.827	5.639.708
TOTALE	6.575.034	6.333.894	7.610.497

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE (MILIONI DI LIRE)			
	1992	1993	1994
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	454.220	476.918	487.295
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	186.940	211.242	238.704
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	190.676	201.163	211.221
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	101.309	101.342	101.374
CATEGORIA V - INTERESSI	487.268	713.986	914.779
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	3.115	3.115	3.115
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	3.800	3.800	3.800
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	10.500	10.500	10.500
TOTALE TITOLO I	1.437.827	1.722.067	1.970.788
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	4.745.563	4.088.494	4.926.414
CATEGORIA X - TRASFERIMENTI	93.225	70.925	23.909
CATEGORIA XI - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	15.000	>>	>>
TOTALE TITOLO II	4.853.788	4.159.419	4.950.323
TOTALE	6.291.615	5.881.486	6.921.111

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/86/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI			
(MILIONI DI LIRE)			
	1992	1993	1994
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	3.018.575	3.094.648	3.184.676
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	48.000	50.000	52.000
TOTALE	3.066.575	3.144.648	3.236.676
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2.978.910	3.053.382	3.141.693
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	84.396	87.715	91.124
TOTALE	3.063.306	3.141.097	3.232.817
RIMBORSO DI PRESTITI			
	3.269	3.551	3.860
TOTALE COMPLESSIVO SPESE			
	3.066.575	3.144.648	3.236.676
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO	39.665	41.266	42.984
SALDO NETTO DA FINANZIARE	3.269	3.551	3.860
RICORSO AL MERCATO	>>	>>	>>

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1992	1993	1994
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	2.701.102	2.779.115	2.868.103
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	81.173	78.173	78.173
CATEGORIA III - REDDITI	1.300	1.360	1.400
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	235.000	236.000	237.000
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	3.018.575	3.094.648	3.184.676
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	48.000	50.000	52.000
CATEGORIA VIII - TRASFERIMENTI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO II	48.000	50.000	52.000
TOTALE	3.066.575	3.144.648	3.236.676

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/90/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 92-94 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1992	1993	1994
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	537.791	537.791	537.791
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	360	360	360
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.242.600	2.314.976	2.401.206
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	13.488	13.865	14.255
CATEGORIA V - INTERESSI	25.439	25.157	24.848
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	110.500	110.500	110.500
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	48.000	50.000	52.000
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	733	733	733
TOTALE TITOLO I	2.978.910	3.053.382	3.141.693
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	84.396	87.715	91.124
TOTALE TITOLO II	84.396	87.715	91.124
TOTALE	3.063.306	3.141.097	3.232.817